



Quaderno operativo

per lo sviluppo di competenze trasversali
e l'orientamento degli alunni
con disturbo dello spettro dell'autismo



I. C. "C. RIDOLFI" - LONIGO



A cura di:

Sportello Autismo di Padova

Brugnoli Simona
Silano Loredana
Silvestrin Cristina

Sportello Autismo di Rovigo

Ballarin Mariagrazia
Ferrigato Valeria
Marcato Michela

Sportello Autismo di Treviso

Volpato Monica

Sonda Società Cooperativa Sociale ONLUS - Treviso

Bittante Erika

Sportello Autismo di Venezia

Boron Gloria
Luzzu Vanessa

Sportello Autismo di Vicenza

Arnaldi Anna
Baron Piera
Berno Sabrina
Calcaro Marta
Calgaro Marta
Casarotto Filippo
Chiello Daniela
Cortese Maria Rita
Crisafulli Santina
Delicato Francesca
Manzardo Margherita
Mazzadi Laura
Munaro Claudia
Pedrini Maria Teresa
Pegoraro Monica
Peruzzi Valentina
Randon Simone
Roveggian Stefania
Rubino Teresa
Tonietto Marialuisa
Valente Daniela
Ventura Alessandro
Young Maria Christina

Cooperativa Sociale Anffas Servizi di Bassano del Grappa

Dalla Costa Michela

Impaginazione

Scriptorium di Marco Ferrero (VI) - scriptorium@scriptorium.biz

Tutti i diritti riservati

Quaderno operativo

**per lo sviluppo di competenze trasversali
e l'orientamento degli alunni
con disturbo dello spettro dell'autismo**

QUADERNO OPERATIVO

per lo sviluppo di competenze trasversali e l'orientamento degli alunni con disturbo dello spettro dell'autismo

Introduzione

Dott. Marco De Caris

Chi di noi si occupa di persone con Disturbo dello spettro autistico in età scolare, avrà qualche volta sentito affermazioni del tipo “per lui la scuola è un parcheggio”, “l'alunno rallenta il programma della classe”, “il ragazzo starebbe meglio in un centro specializzato”, “la cosa importante è che stia bene... il resto non conta”. Tali affermazioni, non tanto denotano una mancanza di sensibilità, ma piuttosto mettono in luce un forte senso di impotenza, per il fatto che, oggettivamente, l'importante lavoro di includere, nella “scuola di tutti”, uno studente, che presenta caratteristiche individuali tanto diverse da quelle dei suoi compagni di classe, non è facile! In altre parole la domanda alla quale non riusciamo, sovente, a dare risposta è: “in che modo, la frequenza a scuola può avere un impatto sul futuro e sulla qualità della vita di questo specifico alunno?”.

Con l'obiettivo di dare una risposta a questa importante domanda, lo Sportello Autismo di Vicenza, in collaborazione con il Centro di Servizio per il Volontariato di Vicenza, grazie alla co-progettazione finanziata dal Co.Ge. Veneto che sostiene l'iniziativa dell'Associazione di Volontariato “ANGSA Veneto Onlus”, ha dato inizio al corso di formazione per imparare ad utilizzare, come ulteriore supporto alla progettazione del PEI per le alunne e gli alunni, le studentesse e gli studenti della scuola secondaria, uno strumento che potesse guidare gli insegnanti attraverso un'osservazione strutturata, in ottica psicoeducativa, al fine di individuare gli obiettivi educativi e didattici utili all'acquisizione, da parte dello studente con autismo, di competenze reali e spendibili nel proprio futuro di persona, che si appropria al mondo lavorativo.

Lo strumento individuato è stato il TTAP (TEACCH Transition Assessment Profile) creato dalla Division TEACCH del North Carolina, per la progettazione di interventi educativi a favore di adolescenti e di adulti con

disturbo dello spettro autistico. Il motivo di questa scelta non è stato quello di fare un lavoro che si sostituisca a quello dei clinici di riferimento, piuttosto quello di creare, in continuità con i servizi di NPI, un linguaggio comune e una modalità coerente di condivisione e di decisione di priorità. In altre parole, essendo l'educazione il principale strumento d'intervento per le persone con autismo (cfr. Linea Guida 21 Istituto Superiore di Sanità) è conseguenziale che la scuola, come importante agenzia educativa, debba avere gli strumenti per creare programmi educativi che incontrino i bisogni individuali di ogni singolo studente. Tale obiettivo può essere raggiunto soltanto se si riesce a definire difficoltà e talenti di ogni alunno, in modo da individuare quali sono e quali saranno le competenze da apprendere e i cambiamenti che lo studente dovrà fare, nel suo percorso scolastico, al fine di raggiungere la migliore qualità della vita possibile per lui.

In veste di formatore e supervisore di questo importante progetto, il mio principale obiettivo è stato quello di favorire l'acquisizione, da parte di insegnanti ed educatori selezionati (con pregresse esperienze inclusive di autismo), della conoscenza dello strumento di osservazione strutturata TTAP come base per rilevare analiticamente le competenze e le difficoltà di ogni singolo studente, così da essere in grado di formulare obiettivi utili e, allo stesso tempo, di mettere in atto strategie educative efficaci e funzionali a progettare interventi educativi e didattici orientati a promuovere percorsi di transizione all'adulthood di qualità.

Dalla formazione, il lavoro è passato alla supervisione diretta dei partecipanti attraverso incontri nei quali si sono analizzati molti video di somministrazioni e durante i quali, oltre ad affinare la capacità di utilizzo dello strumento, il gruppo, attraverso continue riflessioni e confronti, ha perfezionato la capacità di estrapolare dall'osservazione di ogni elemento della valutazione, obiettivi e strategie d'intervento. Inoltre, le occasioni di confronto diretto con esperienze reali hanno permesso di prendere in esame anche le più importanti strategie educative efficaci per l'insegnamento e la gestione dei comportamenti disfunzionali.

Da questo lungo lavoro, nasce il *Quaderno operativo*, il quale si propone di essere un utile strumento di facilitazione per i docenti formati sullo strumento TTAP, che saranno impegnati nelle attività di supporto ai colleghi che accolgono, nelle loro classi, allievi con autismo. Il *Quaderno* è costruito in modo da raccogliere, per ogni dimensione e item del TTAP, spunti operativi, proposte didattiche e strategie utili ad ampliare il repertorio delle abilità emergenti degli studenti con disturbi dello spettro autistico, al fine di

affrontare le attività di PCTO, nella prospettiva di un inserimento sociale e lavorativo di qualità.

Il *Quaderno* non dovrà essere uno strumento statico, ma uno spunto e un laboratorio continuo che, con il coinvolgimento di altri docenti e operatori successivamente formati sullo strumento TTAP, potrà essere arricchito di nuove proposte di attività educative didattiche per ciascuna delle aree prese in esame per perpetuarne la “vision” dell’insegnante il quale, conoscendo bene le caratteristiche del suo specifico studente, riesce, con le strategie adeguate, a supportarlo nel raggiungimento di quelle competenze che saranno il vero patrimonio del suo essere adulto.

QUADERNO OPERATIVO

per lo sviluppo di competenze trasversali e l'orientamento degli alunni con disturbo dello spettro dell'autismo

Presentazione

È da oltre un decennio che nel territorio vicentino sono attivi Tavoli di confronto e di progettazione condivisi tra Scuola, Servizi e Associazioni Genitori (CAV, ANGSA Veneto Onlus, Autismo Triveneto Onlus e ABAut Onlus) con il fine di identificare linee comuni di accoglienza e di accompagnamento al diritto allo studio delle bambine e dei bambini, delle alunne e degli alunni e delle studentesse e degli studenti con disturbo dello spettro dell'autismo. La conoscenza, la condivisione di obiettivi di apprendimento, di tecniche e di strumenti specifici e il coordinamento educativo tra Scuola, Servizi e Famiglia risultano infatti non solo necessari, ma imprescindibili per progettare un rispettoso ed efficace Piano Educativo Individualizzato.

In quest'ottica si è sviluppato il percorso biennale di formazione sulla conoscenza dello strumento di profilazione TEACCH Transition Assessment Profile (TTAP), finalizzata all'utilizzo in ambito pedagogico e didattico.

Il TTAP si ispira ad una filosofia di presa in carico globale per tutto l'arco di vita del soggetto con autismo e della sua famiglia al fine di realizzare un efficace Progetto di Vita. Esso si propone, infatti, come uno strumento di screening ad ampio raggio che mette a fuoco i principali obiettivi educativi del periodo di transizione all'adulthood. Ciò si realizza attraverso la cura e lo studio degli interessi e dei punti di forza degli studenti, i feedback delle famiglie e del personale scolastico. La registrazione delle abilità fornite dallo strumento fornisce spunti metodologici e strategici sia per ottenere ed organizzare dati informali sulle abilità utili all'inclusione sociale sia per valutare le abilità più significative al raggiungimento dell'autonomia dello studente in contesti di vita quotidiana (casa, scuola, centri dedicati, strutture residenziali ecc.).

Il percorso biennale di formazione, promosso dall'Ufficio VIII Ambito Territoriale di Vicenza, dai Centri Territoriali per l'Inclusione, dalla Scuola Polo Inclusione Provinciale e Regionale, dallo Sportello Autismo di Vicenza,

con la collaborazione di ANGSA Veneto Onlus, del Coordinamento Autismo Veneto (CAV), della Fondazione Brunello, è stato realizzato grazie al contributo del Centro di Servizio per il Volontariato della provincia di Vicenza (CSV) con il finanziamento del Co.Ge. Veneto del progetto “Donare per il tuo Domani”.

La progettualità formativa e di supervisione biennale ha previsto:

- nel 2018 due Seminari rivolti ai professionisti della scuola e alla comunità della Provincia di Vicenza e del Veneto;
- un corso biennale (2018-2019) di formazione e supervisione a cura del Dott. Marco De Caris, rivolta a sessanta partecipanti selezionati composti da sei educatori individuati che collaborano con le Associazioni Genitori ANGSA Veneto e CAV, ventiquattro docenti operatori individuati dagli Sportelli Autismo di Padova, Rovigo, Treviso, Venezia e Verona, quindici docenti operatori individuati dello Sportello Autismo di Vicenza e quindici insegnanti di Scuola Secondaria di primo e di secondo grado individuati dai Dirigenti Scolastici dei Centri Territoriali per l’Inclusione di Vicenza;
- il 5 dicembre 2019 un Seminario conclusivo “La scuola e la preparazione al mondo del lavoro degli adolescenti con autismo” come momento di riflessione sulla valenza dello strumento per promuovere progettualità educative e didattiche nelle scuole che accolgono alunni con autismo.

Lo strumento di profilazione TTAP pone, infatti, le basi per stabilire gli obiettivi di un curriculum di transizione del soggetto dall’adolescenza all’età adulta, individuando le capacità già in lui consolidate, quelle emergenti e le strategie d’intervento che lo aiuteranno a metterle in pratica.

I docenti e gli operatori che hanno partecipato a questa formazione biennale hanno inoltre condiviso l’importanza di individuare dei percorsi didattici per sviluppare negli alunni con autismo le abilità emergenti rilevate durante la valutazione funzionale con lo strumento TTAP.

Il presente *Quaderno operativo* si propone, quindi, di fornire un supporto alla programmazione educativa didattica per lo sviluppo di competenze trasversali e l’orientamento degli alunni con disturbo dello spettro autistico. Può essere pertanto considerato una raccolta di suggerimenti, supervisionata dal Dott. Marco De Caris, ad uso di quanti hanno partecipato alla formazione biennale, il cui compito sarà quello di accompagnare i colleghi che accolgono nelle loro classi non solo studenti con autismo, ma anche con altre disabilità i cui bisogni educativi e didattici risultino essere complessi, nell’ottica di promuovere la loro adultità.

Il *Quaderno* è pensato come uno strumento ad uso scolastico in divenire, aperto ad accogliere le proposte di nuovi operatori formati sullo strumento

TTAP che, con le loro riflessioni e competenze, permetteranno di ampliare e di arricchire per ciascun item le proposte di attività educative didattiche.

Il *Quaderno* è composto da una scheda per ognuno dei settantadue item relativi alla *Osservazione diretta* del TTAP. Ogni scheda è identificata con il corrispettivo numero dell'item e con il colore relativo ad una delle sei aree funzionali. All'interno di ogni scheda viene riportato il risultato della valutazione emergente e ad esso viene associato un obiettivo di lavoro con possibili spunti di attività educative e didattiche, di supporti e di facilitatori. Per ciascuna scheda sono inoltre suggeriti spunti operativi per la transizione/generalizzazione delle abilità elicitate in diversi contesti di vita.

Ci si augura che questo lavoro possa essere dunque una risorsa operativa che faciliti gli insegnanti formati sullo strumento a promuovere, nei propri contesti scolastici e provinciali, il livello di benessere e di inclusione nella società degli alunni con disturbo dello spettro autistico.

Indice

1-12 / Attitudini lavorative

1. Classifica gli oggetti
2. Corregge gli errori di classificazione
3. Abbina oggetti a istruzioni visive
4. Abbina e classifica i colori
5. Riunisce i fogli seguendo un ordine prestabilito
6. Utilizza la corrispondenza 1 a 1 per completare compiti in 3 fasi
7. Assembla kit da viaggio
8. Mette in ordine alfabetico insiemi di parole
9. Misura con righello
10. Ordina utilizzando il criterio alfabetico
11. Segue un elenco di istruzioni utilizzando misurini e cucchiaini
12. Utilizza la tastiera per scrivere

13-24 / Comportamenti lavorativi

13. Lavora a una linea di montaggio
14. Si applica al compito con continuità
15. Non si lascia distrarre dai rumori del luogo di lavoro
16. Lavora senza supervisione
17. Lavora in modo produttivo
18. Lavora con precisione e in modo sistematico
19. Risponde agli stimoli dell'ambiente
20. Tollera il passaggio da un'attività a un'altra
21. Chiede un aiuto quando è necessario
22. Accetta le correzioni
23. Tollera le interruzioni
24. Tollera la fatica durante il test

25-36 / Funzionamento indipendente

25. Legge l'ora
26. Riconosce il denaro
27. Calcola importi in denaro
28. Riconosce i segnali convenzionali
29. Si lava le mani
30. Utilizza i distributori automatici
31. Mostra comportamenti adeguati a tavola
32. Utilizza il denaro
33. Consegna i messaggi
34. Utilizza il calendario
35. Compila e annota un libro di nota spese
36. Segue lo schema delle attività

37-48 / Abilità di tempo libero

37. Si impegna in attività solitarie
38. Riordina il materiale di gioco dopo l'intervallo
39. Gioca a freccette
40. Segna i punti nel gioco delle freccette
41. Gioca a un semplice gioco con le carte
42. Lancia la palla nel canestro
43. Utilizza i gettoni per riconoscere la fine dell'attività di tempo libero
44. Legge una rivista o un catalogo
45. Gioca a un gioco a carte più complesso
46. Richiede attività di tempo libero e risponde alla strategia di intervento
47. Progetta un'attività di tempo libero in un contesto sociale
48. Pianifica la somma di denaro necessaria per un'attività di tempo libero in un contesto sociale

49-60 / Comunicazione funzionale

49. Comprende istruzioni verbali o gestuali
50. Risponde a domande sul suo stato attuale
51. Segue istruzioni posticipate
52. Segue istruzioni visive
53. Fornisce informazioni personali in caso di emergenza
54. Comunica i propri bisogni
55. Mostra un atteggiamento positivo
56. Comprende i divieti
57. Comunica spontaneamente
58. Segue le istruzioni scritte
59. Fa semplici acquisti
60. Prende nota dei messaggi telefonici

61-72 / Comportamento interpersonale

61. Risponde al proprio nome
62. Saluta adeguatamente all'inizio della seduta
63. Reagisce alla presenza dell'esaminatore
64. Sorride in modo adeguato
65. Mostra autocontrollo
66. Mostra comportamenti interpersonali positivi
67. Non mostra comportamenti interpersonali negativi
68. Si sposta con l'esaminatore
69. Reagisce al contatto fisico in modo appropriato
70. Partecipa a giochi di società
71. Intrattiene una conversazione
72. Segue le istruzioni visive

Attitudini lavorative

1. CLASSIFICA GLI OGGETTI

MOTIVAZIONE DI VALUTAZIONE EMERGENTE

Classifica almeno 4 oggetti, facendo più di un errore

OBIETTIVI	FACILITATORI SUPPORTI	ESEMPI DI ATTIVITÀ
Classificare oggetti diversi	<ul style="list-style-type: none"> • Supporto visivo • Prompt (fisico, verbale, indicativo) • Modeling • Scomparti 	Classificare progressivamente da 2 a 5 oggetti con caratteristiche diverse (colore, forma, dimensione).

MOTIVAZIONE DI VALUTAZIONE EMERGENTE

Classifica almeno 4 oggetti in più di 5 minuti

OBIETTIVI	FACILITATORI SUPPORTI	ESEMPI DI ATTIVITÀ
Completare il compito entro i 5 minuti	<ul style="list-style-type: none"> • Timer • Clessidra • Timer con sorgente luminosa • Prompt (fisico, verbale, indicativo) • Token economy • Modeling 	Classificare gradualmente prima due oggetti (penne e gomme), poi tre oggetti (penne, gomme e righelli), poi quattro oggetti (penne, gomme, righelli e temperini) usando un timer.

TRANSIZIONE/GENERALIZZAZIONE

In ambienti diversi di vita (casa, centri ricreativi...) classificare utensili (posate, cacciaviti...), abbigliamento, cibo, rifiuti per la raccolta differenziata, denaro, materiale scolastico (penne, libri, quaderni).

2. CORREGGE GLI ERRORI DI CLASSIFICAZIONE

MOTIVAZIONE DI VALUTAZIONE EMERGENTE

Non identifica l'oggetto male assortito

OBIETTIVI	FACILITATORI SUPPORTI	ESEMPI DI ATTIVITÀ
Identificare l'oggetto estraneo ad un gruppo	<ul style="list-style-type: none"> • Supporto visivo • Prompt (fisico, verbale, indicativo) • Modeling 	<p>Affiancare ben separati oggetti omogenei ad un insieme ed un intruso: identificare l'intruso.</p> <p>Mettere oggetti alla rinfusa in un contenitore: identificare l'intruso.</p> <p>Aumentare il numero di insieme oggetti o intrusi.</p>

TRANSIZIONE/GENERALIZZAZIONE

In ambienti diversi di vita (casa, centri ricreativi...) classificare utensili (posate, cacciaviti...), abbigliamento, cibo, rifiuti per la raccolta differenziata, denaro, materiale scolastico (penne, libri, quaderni).

3. ABBINA OGGETTI A ISTRUZIONI VISIVE

MOTIVAZIONE DI VALUTAZIONE EMERGENTE

Abbina almeno 2 su 4 istruzioni visive

OBIETTIVI	FACILITATORI SUPPORTI	ESEMPI DI ATTIVITÀ
Abbinare almeno 2 su 4 istruzioni visive	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzare visivamente i materiali in contenitori • Modeling (es. fornire l'oggetto assemblato) • Task analysis 	<p>Eseguire matching di foto e materiale da assemblare o già assemblato (per riconoscerlo).</p> <p>Avvitare bulloni, tappi delle bottiglie.</p> <p>Infilare oggetti.</p>

MOTIVAZIONE DI VALUTAZIONE EMERGENTE

Abbina almeno 2 su 4 istruzioni visive entro 5 minuti

OBIETTIVI	FACILITATORI SUPPORTI	ESEMPI DI ATTIVITÀ
Abbinare almeno 2 su 4 istruzioni visive entro 5 minuti	<ul style="list-style-type: none"> • Timer • Clessidra • Timer con sorgente luminosa • Prompt (fisico, verbale, indicativo) • Token economy • Video modeling 	<p>Eseguire matching di foto e materiale da assemblare o già assemblato (per riconoscerlo).</p> <p>Avvitare bulloni, tappi delle bottiglie, infilare oggetti) riducendo gradualmente il tempo di esecuzione usando un timer.</p>

MOTIVAZIONE DI VALUTAZIONE EMERGENTE

Abbina almeno 2 su 4 istruzioni visive, mettendo il lavoro svolto in un posto predefinito

OBIETTIVI	FACILITATORI SUPPORTI	ESEMPI DI ATTIVITÀ
Mettere il lavoro svolto in un posto predefinito	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzare visivamente i materiali in contenitori • Utilizzare indicatori di luogo (freccia) • Delimitare gli spazi con nastro adesivo colorato 	<p>Mettere le penne nell'astuccio.</p> <p>Mettere le bottiglie nel portabottiglie.</p>

TRANSIZIONE/GENERALIZZAZIONE

In ambienti diversi di vita (casa, centri ricreativi...) utilizzare le stesse modalità di lavoro cambiando i materiali (viti, lego, spiedini di frutta...).

Svolgere attività di assemblaggio con modello visivo (bomboniere).

Svolgere attività di abbinamento ed assemblaggio temporizzando.

Preparare la tavola con il sottopiatto, piatto piano, piatto fondo, impilare piatti/bicchieri/sottobicchieri secondo sequenza ordinata.

Caricare la lavastoviglie; disporre le posate nell'apposito contenitore.

Togliere il picciolo della fragola e metterlo in un contenitore separato.

Togliere le mollette dallo stendino e metterle nel loro contenitore.

4. ABBINA E CLASSIFICA I COLORI

MOTIVAZIONE DI VALUTAZIONE EMERGENTE

Abbinare e classificare correttamente 22 cartoncini colorati

OBIETTIVI	FACILITATORI SUPPORTI	ESEMPI DI ATTIVITÀ
Classificare e abbinare correttamente 28 oggetti di 4 colori diversi	<ul style="list-style-type: none"> • Supporto visivo (es. stringhe verbali identificanti il colore) • Modeling • Scatole/contenitori dello stesso colore dei fogli 	Separare due mazzi di carte di colori diversi. Separare le carte da “Uno” nei diversi colori. Impilare pezzi di lego selezionando il colore. Mettere penne dello stesso colore in astucci diversi (da 1 a 4).

TRANSIZIONE/GENERALIZZAZIONE

In ambienti diversi di vita (casa, centri ricreativi...) smistare frutta/verdura di diverso colore; abbinare calzini di diverso colore.
 Riporre palline di colori diversi in contenitori prestabiliti.
 Riordinare coni, volani, ceppi.
 Unire foglietti colorati e fermarli con cucitrice.
 Abbinare in sequenza post-it colorati.
 Ordinare una libreria o gli scaffali di un supermercato.

5. RIUNISCE I FOGLI SEGUENDO UN ORDINE PRESTABILITO

MOTIVAZIONE DI VALUTAZIONE EMERGENTE

Abbina e classifica correttamente 22 cartoncini colorati

OBIETTIVI	FACILITATORI SUPPORTI	ESEMPI DI ATTIVITÀ
<p>Ordina 3 fogli numerati e li graffetta correttamente</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Supporto visivo (es. fornire fascicolo) • Modeling • Utilizzare graffette grandi • Fermagli a molletta • Task analysis 	<p>Ordinare i fogli prelevati dalla stampante in sequenza (verifiche di classe).</p> <p>Fascicolare fogli con modalità diverse inserendoli in cartelline.</p> <p>Inserire fogli nel quaderno ad anelli.</p> <p>Abbinare post-it numerati in sequenza.</p>

TRANSIZIONE/GENERALIZZAZIONE

In ambienti diversi di vita (casa, centri ricreativi...) fascicolare un libretto d'istruzioni composto da tre fogli.

Fascicolare i menù della giornata (colazione, pranzo e cena).

Fascicolare un libretto teatrale o di canzoni.

**6. UTILIZZA LA CORRISPONDENZA 1 A 1 PER COMPLETARE COMPITI
IN 3 FASI**

MOTIVAZIONE DI VALUTAZIONE EMERGENTE

Esegue il compito almeno 10 volte in 3 minuti, con più di 1 errore

OBIETTIVI	FACILITATORI SUPPORTI	ESEMPI DI ATTIVITÀ
Completare un compito di tre fasi nel numero di richieste stabilite	<ul style="list-style-type: none"> • Prompt (fisico, verbale, indicativo) • Modeling • Disporre i materiali in successione • Task analysis 	Riprodurre con “geomag” forme di 3 elementi. Assemblare collane con perle in sequenze di 3. Lavori di assemblaggio: - prendere la penna, mettere il cappuccio sulla penna e inserirla nell'astuccio; - inserire pallina da tennis nel contenitore, chiudere con il tappo e riporlo in una scatola.

MOTIVAZIONE DI VALUTAZIONE EMERGENTE

Esegue il compito correttamente meno di 10 volte in 3 minuti

OBIETTIVI	FACILITATORI SUPPORTI	ESEMPI DI ATTIVITÀ
Completare un compito di tre fasi nel tempo stabilito	<ul style="list-style-type: none"> • Timer • Clessidra • Timer con sorgente luminosa • Guidare con filastrocca o brano musicale 	Riprodurre con “geomag” forme di 3 elementi. Assemblare collane con perle in sequenze di 3. Lavori di assemblaggio: - prendere un biglietto, inserirlo nella busta e riporlo in una scatola; - preparare la merenda per i compagni: prendere il sacchetto, inserire il panino (brioche, muffin...) e una salvietta e riporlo in una scatola.

MOTIVAZIONE DI VALUTAZIONE EMERGENTE

Necessita di aiuto fisico per completare il compito

OBIETTIVI	FACILITATORI SUPPORTI	ESEMPI DI ATTIVITÀ
Eseguire il compito di base in modo autonomo	<ul style="list-style-type: none"> • Prompt (fisico, verbale, indicativo) • Fading dei supporti 	Riprodurre con “geomag” forme di 3 elementi. Assemblare collane con perle in sequenze di 3. Lavori di assemblaggio: - inserire moneta distributore caffè selezionare bevanda e prendere la bevanda; - alla fotocopiatrice inserire l'originale premere il tasto invio e ritirare la copia.

MOTIVAZIONE DI VALUTAZIONE EMERGENTE		
Padroneggia 2 parti su 3 del compito		
OBIETTIVI	FACILITATORI SUPPORTI	ESEMPI DI ATTIVITÀ
Eseguire il compito in modo autonomo su 3/3	<ul style="list-style-type: none"> • Prompt (fisico, verbale, indicativo) • Modeling • Disporre i materiali in successione • Task analysis 	Riprodurre con “geomag” forme di 3 elementi. Assemblare collane con perle in sequenze di 3. Lavori di assemblaggio: <ul style="list-style-type: none"> - prendere la penna, mettere il cappuccio sulla penna e inserirla nell'astuccio; - inserire pallina da tennis nel contenitore, chiudere con il tappo e riporlo in una scatola; - prendere un biglietto, inserirlo nella busta e riporlo in una scatola; - preparare la merenda per i compagni: prendere il sacchetto, inserire il panino (brioche, muffin...) e una salvietta e riporlo in una scatola; - inserire moneta distributore caffè selezionare bevanda e prendere la bevanda; - alla fotocopiatrice inserire l'originale premere il tasto invio e ritirare la copia.

TRANSIZIONE/GENERALIZZAZIONE
In ambienti diversi di vita (casa, centri ricreativi...) preparare kit di posate. Preparare sacchetti con un numero crescente di confetti colorati. Preparare kit (oggetti scolastici, merenda, igiene).

7. ASSEMBLA KIT DA VIAGGIO

MOTIVAZIONE DI VALUTAZIONE EMERGENTE

Abbina almeno 2 oggetti su 6 seguendo le istruzioni visive

OBIETTIVI	FACILITATORI SUPPORTI	ESEMPI DI ATTIVITÀ
Assemblare 6 oggetti seguendo le indicazioni visive	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzare visivamente i materiali in contenitori • Prompt (fisico, verbale, indicativo) • Supporto visivo (es. foto del kit completo) • Modeling • Numero crescente di oggetti 	<p>Preparare il sacchetto della merenda. Preparare l'astuccio. Preparare lo zaino.</p>

MOTIVAZIONE DI VALUTAZIONE EMERGENTE

Compie l'azione richiesta in più di 5 minuti

OBIETTIVI	FACILITATORI SUPPORTI	ESEMPI DI ATTIVITÀ
Compiere l'azione richiesta entro i 5 minuti	<ul style="list-style-type: none"> • Prompt (fisico, verbale, indicativo) • Fading • Timer • Clessidra • Token economy • Modeling 	<p>Preparare la valigia per il viaggio di istruzione, la sacca da ginnastica.</p>

MOTIVAZIONE DI VALUTAZIONE EMERGENTE

Omette di porre le buste nella vaschetta vuota

OBIETTIVI	FACILITATORI SUPPORTI	ESEMPI DI ATTIVITÀ
Mettere il lavoro svolto in un posto predefinito	<ul style="list-style-type: none"> • Supporto visivo • Organizzare visivamente i materiali in contenitori • Indicatori di luogo (freccia) • Delimitare gli spazi con nastro colorato 	<p>Mettere le penne nell'astuccio. Mettere le bottiglie nel portabottiglie. Utilizzare le modalità di lavoro cambiando i materiali (viti, lego, spiedini di frutta...).</p> <p>Assemblare kit (oggetti scolastici, merenda, igiene).</p>

TRANSIZIONE/GENERALIZZAZIONE

In ambienti diversi di vita (casa, centri ricreativi...) preparare la sacca per la piscina in un determinato tempo.

Preparare la valigia per le vacanze/beauty case, caricare la lavastoviglie.

Togliere il picciolo della fragola e metterla nella terrina.

Togliere le mollette dallo stendino e metterle nel contenitore.

8. METTE IN ORDINE ALFABETICO INSIEMI DI PAROLE

MOTIVAZIONE DI VALUTAZIONE EMERGENTE

Mette in ordine alfabetico almeno un insieme di cartoncini con un massimo di 2 errori, sia prima, sia dopo le dimostrazioni

OBIETTIVI	FACILITATORI SUPPORTI	ESEMPI DI ATTIVITÀ
<p>Riordinare secondo l'ordine alfabetico</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Supporto visivo (es. stringa delle lettere dell'alfabeto) • Prompt visivo (lettera discriminante in evidenza) • Modeling 	<p>Attività di abbinamento delle lettere dell'alfabeto. Ordinare parte della stringa alfabetica. Completare la stringa alfabetica mancante di alcune lettere. Mettere in ordine alfabetico cartellini nei quali la variabile è la seconda lettera e poi la terza lettera. Mettere in ordine alfabetico le parole evidenziando la seconda lettera. Disporre in riga i compagni di classe in ordine alfabetico, scrivere i nomi e cognomi dei compagni di classe in una rubrica cartacea.</p>

MOTIVAZIONE DI VALUTAZIONE EMERGENTE

Compie l'azione richiesta in più di 5 minuti

OBIETTIVI	FACILITATORI SUPPORTI	ESEMPI DI ATTIVITÀ
<p>Compiere l'azione richiesta entro 5 minuti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Timer • Clessidra • Prompt (fisico, verbale, indicativo) 	<p>Attività di abbinamento delle lettere dell'alfabeto. Ordinare parte della stringa alfabetica. Completare la stringa alfabetica mancante di alcune lettere. Mettere in ordine alfabetico cartellini nei quali la variabile è la seconda lettera e poi la terza lettera. Mettere in ordine alfabetico le parole evidenziando la seconda lettera. Disporre in riga i compagni di classe in ordine alfabetico, scrivere i nomi e cognomi dei compagni di classe in una rubrica cartacea.</p>

TRANSIZIONE/GENERALIZZAZIONE

Mettere in ordine alfabetico i nomi dei familiari (allargando agli zii, nonni e cugini).
Mettere in ordine alfabetico quaderni di scuola in rapporto alle discipline (quaderni etichettati).

Individuare i numeri nella ricerca di rubrica nel cellulare.

Mettere in ordine alfabetico libri o DVD.

09. MISURA CON RIGHELLO

MOTIVAZIONE DI VALUTAZIONE EMERGENTE

Ordina per lunghezza commettendo 1, 2 o 3 errori

OBIETTIVI	FACILITATORI SUPPORTI	ESEMPI DI ATTIVITÀ
Ordinare commettendo al massimo 1 errore	<ul style="list-style-type: none"> • Calibro • Righello facilitato con supporti all'inizio e fine • Righelli solo con centimetri • Righelli senza millimetri • Righelli con esplicitazione numerica 	<p>Misurare figure piane bidimensionali stampate in un foglio, utilizzare prima oggetti con misurazioni intere.</p> <p>Tagliare nastri sovrapponendoli ad un righello.</p> <p>Costruire una linea del tempo e suddividerla con intervalli regolari da misurare con il righello.</p>

TRANSIZIONE/GENERALIZZAZIONE

Tagliare biscotti in rettangoli di una certa misura con un righello sotto.

Misurare oggetti dell'ambiente lavorativo (viti, chiodi).

Utilizzare il metro.

Utilizzare il calibro.

10. ORDINA UTILIZZANDO IL CRITERIO NUMERICO

MOTIVAZIONE DI VALUTAZIONE EMERGENTE

Riordina i cartoncini nello stesso schedario con 3 o più errori
oppure ordina correttamente 10 cartoncini sui divisori sul tavolo

OBIETTIVI	FACILITATORI SUPPORTI	ESEMPI DI ATTIVITÀ
Associare i numeri corrispondenti di 5 cifre e inserire i cartoncini nello schedario	<ul style="list-style-type: none"> • Prompt (fisico, verbale, indicativo) • Modeling • Supporto linea dei numeri 	<p>Riordinare gruppi di cartoncini numerati via via in decine più complesse.</p> <p>Inserire i gruppi di cartoncini in uno schedario di facile utilizzo.</p> <p>Eseguire giochi matematici di completamento numerico in ordine crescente e decrescente.</p>

TRANSIZIONE/GENERALIZZAZIONE

Individuare la chiave corrispondente (utilizzando lucchetti numerati o associando all'armadietto corrispondente).

11. SEGUE UN ELENCO DI ISTRUZIONI UTILIZZANDO MISURINI E CUCCHIAI

MOTIVAZIONE DI VALUTAZIONE EMERGENTE

Completa il compito con il supporto visivo (scritto o con foto) senza commettere più di 2 errori

OBIETTIVI	FACILITATORI SUPPORTI	ESEMPI DI ATTIVITÀ
Seguire una sequenza di istruzioni con quantità da misurare compiendo non più di 1 errore	<ul style="list-style-type: none"> • Supporto visivo • Prompt (fisico, verbale, indicativo) • Modeling • Utilizzo di barattoli leggeri e già aperti • Utilizzo di contenitori di facile apertura • Materiale da misurare di facile manipolazione • Utilizzo di misurini differenti 	Zuccherare le bevande con il cucchiaino. Preparare un tè solubile. Preparare il caffè con la moka.

TRANSIZIONE/GENERALIZZAZIONE

In ambienti diversi di vita (casa, centri ricreativi...) fare la torta allo yogurt (che ha nel procedimento il vasetto dello yogurt come misuratore per gli ingredienti).
 Mettere il detersivo: nel secchio, nella lavatrice, nella lavastoviglie.
 Utilizzare il misurino per il concime nella terra dei vasi.

12. UTILIZZA LA TASTIERA PER SCRIVERE

MOTIVAZIONE DI VALUTAZIONE EMERGENTE

Scrivere il nome e la frase facendo da 3 a 6 errori e utilizzando da 1 a 3 minuti in totale per scrivere

OBIETTIVI	FACILITATORI SUPPORTI	ESEMPI DI ATTIVITÀ
Ascoltare una consegna verbale e scrivere utilizzando la tastiera del pc; copiare senza errori rispettando i tempi dati	<ul style="list-style-type: none"> • Tastiere facilitate • Timer • Clessidra • Modeling • Token economy 	<p>Scrivere da una a più parole suggerite/dettate.</p> <p>Copiare una parola scritta (scritta su un foglio word o cartaceo).</p> <p>Copiare più parole/frasi.</p> <p>Scrivere una parola in autodettatura.</p> <p>Scrivere più parole in autodettatura per formare una o più frasi di senso compiuto.</p> <p>Trascrivere un testo scritto a mano.</p>

TRANSIZIONE/GENERALIZZAZIONE

In ambienti diversi di vita (casa, centri ricreativi...) scrivere utilizzando strumenti diversi (es. pc desk, portatile, tablet, smartphone...).

Comportamenti lavorativi

13. LAVORA A UNA LINEA DI MONTAGGIO

MOTIVAZIONE DI VALUTAZIONE EMERGENTE

Esegue il compito completando da 6 a 12 gruppi

OBIETTIVI	FACILITATORI SUPPORTI	ESEMPI DI ATTIVITÀ
Saper ordinare in successione	<ul style="list-style-type: none"> • Supporto visivo (foto, simboli, parole) • Task analysis 	Fascicolare i fogli della fotocopiatrice.

MOTIVAZIONE DI VALUTAZIONE EMERGENTE

Non riesce a seguire il ritmo dell'esaminatore

OBIETTIVI	FACILITATORI SUPPORTI	ESEMPI DI ATTIVITÀ
Eseguire il compito con un ritmo stabilito o sincronizzarsi con il somministratore	<ul style="list-style-type: none"> • Timer • Clessidra • Timer con sorgente luminosa 	Eseguire la sequenza operativa (in 4 azioni) per fotocopiare un foglio A4.

TRANSIZIONE/GENERALIZZAZIONE

Servire alla mensa scolastica (predisporre il vassoio nella linea di servizio del pranzo).

14. SI APPLICA AL COMPITO CON CONTINUITÀ

MOTIVAZIONE DI VALUTAZIONE EMERGENTE

Lavora con continuità per 5 minuti con 1 o 2 pause più lunghe di 10 secondi

OBIETTIVI	FACILITATORI SUPPORTI	ESEMPI DI ATTIVITÀ
Eseguire il compito in modo autonomo e continuo per un tempo definito (minimo 5 minuti) con pause inferiori a 10 secondi	<ul style="list-style-type: none">• Supporto visivo (foto, simboli, parole)• Prompt (fisico, verbale, indicativo)• Modeling• Task analysis• Timer• Clessidra• Timer con sorgente luminosa	Fare le fotocopie e fascicolare in modo autonomo. Etichettare tre scatole diverse. Ordinare materiale vario (scatole, barattoli, ecc.).

TRANSIZIONE/GENERALIZZAZIONE

In ambienti diversi di vita (casa, centri ricreativi...) apparecchiare tavole delle mense.
Imbottigliare l'olio predisponendolo in modo autonomo nelle cassette.
Suddividere le varie tipologie di prodotti acquistati per la spesa nei sacchetti dedicati.
Raccogliere la frutta/vendemmia; fare la raccolta differenziata.

15. NON SI LASCIA DISTRARRE DAI RUMORI DEL LUOGO DI LAVORO

MOTIVAZIONE DI VALUTAZIONE EMERGENTE

Si distrae un po' (il ritmo rallenta)

OBIETTIVI	FACILITATORI SUPPORTI	ESEMPI DI ATTIVITÀ
Continuare il lavoro anche in presenza di un distrattore acustico	<ul style="list-style-type: none"> • Anticipazione • Citofono • Telefono • Radio • Timer • Supporto visivo (foto, simboli, parole) 	Prevedere attività di desensibilizzazione ai distrattori (progressivamente accetta rumori, accetta interruzioni, accetta spostamenti).

MOTIVAZIONE DI VALUTAZIONE EMERGENTE

Ha bisogno che gli venga ricordato parecchie volte di riprendere il lavoro

OBIETTIVI	FACILITATORI SUPPORTI	ESEMPI DI ATTIVITÀ
Ritornare sul compito	<ul style="list-style-type: none"> • Anticipazione • Timer • Supporto visivo (foto, simboli, parole) 	<p>Programmare un timer con un suono semplice da ignorare.</p> <p>Appoggiare il cellulare in un luogo visibile: far squillare il cellulare per un breve suono, avvicinare in modo graduale il distrattore alla postazione di lavoro, far squillare il cellulare per tempi più lunghi.</p> <p>Programmare che altre persone entrino in stanza a fare altre cose, facendo rumore.</p>

TRANSIZIONE/GENERALIZZAZIONE

In ambienti diversi di vita (casa, centri ricreativi...) svolgere dell'attività con compiti semplici e con compiti più complessi con presenza di rumori (ad es. radio accesa per un tempo maggiore, televisore acceso...).

16. LAVORA SENZA SUPERVISIONE

MOTIVAZIONE DI VALUTAZIONE EMERGENTE

Lavora più lentamente e con minore continuità senza il supervisore rispetto a quando l'esaminatore era presente a dirigere le attività

OBIETTIVI	FACILITATORI SUPPORTI	ESEMPI DI ATTIVITÀ
Lavorare con continuità senza supervisione con pause non superiori a 10'' per altri 2'	<ul style="list-style-type: none"> • Storie sociali • Token economy • Timer • Clessidra • Timer con sorgente luminosa 	<p>Costruire e leggere storie sociali.</p> <p>Durante lo svolgimento di un'attività semplice ed acquisita, il supervisore anticipa alla persona il proprio allontanamento.</p> <p>Il supervisore aumenta progressivamente la durata della sua assenza.</p>

TRANSIZIONE/GENERALIZZAZIONE

In ambienti diversi di vita (casa, centri ricreativi...) eseguire compiti assegnati (ad es. preparare il tavolo, fare il letto, caricare la lavastoviglie, sbucciare le patate...) senza supervisione.

17. LAVORA IN MODO PRODUTTIVO

MOTIVAZIONE DI VALUTAZIONE EMERGENTE

Completa da 15 a 24 gruppi di fogli in 5 minuti

OBIETTIVI	FACILITATORI SUPPORTI	ESEMPI DI ATTIVITÀ
Completare 25 o più gruppi in 5 minuti	<ul style="list-style-type: none">• Supporto visivo (foto, simboli, parole)• Prompt (fisico, verbale, indicativo)• Modeling• Rinforzi	Ripetere attività acquisite. Riportando il soggetto sul compito quando necessario. Sfumare sempre di più l'intervento del tutor.

TRANSIZIONE/GENERALIZZAZIONE

In ambienti diversi di vita (casa, centri ricreativi...) riordinare la camera, preparare la tavola, caricare la lavastoviglie... con tempi ristretti e in autonomia.

18. LAVORA CON PRECISIONE E IN MODO SISTEMATICO

MOTIVAZIONE DI VALUTAZIONE EMERGENTE

Mette via la maggior parte del materiale, ma non tutto o ha occasionalmente bisogno di essere indirizzato nell'organizzazione del materiale necessario a un compito

OBIETTIVI	FACILITATORI SUPPORTI	ESEMPI DI ATTIVITÀ
Essere generalmente ordinato e metodico nell'approccio al compito, mettere i materiali al posto giusto e usarli in modo sistematico	<ul style="list-style-type: none">• Supporto visivo (foto, simboli, parole)• Prompt (fisico, verbale, indicativo)• Task analysis	Organizzare l'astuccio a quaderno separando i pennarelli dai pastelli. Preparare il materiale sul tavolo per l'attività di disegno. Predisporre con birilli, corde, materassi un percorso motorio in palestra. Apparecchiare i tavoli per il pranzo con tovaglietta, bicchieri e posate predisponendo 4 commensali per tavolo.

TRANSIZIONE/GENERALIZZAZIONE

In ambienti diversi di vita (casa, centri ricreativi...) apparecchiare/sparecchiare la tavola per la cena.
Caricare/scaricare la lavastoviglie.
Sistemare i propri vestiti nell'armadio e nei cassetti.
Preparare il proprio materiale per svolgere un'attività sportiva (nuoto, atletica...).

19. RISPONDE AGLI STIMOLI DELL'AMBIENTE**MOTIVAZIONE DI VALUTAZIONE EMERGENTE**

Mostra una risposta leggermente inappropriata agli stimoli dell'ambiente che lo circonda, mentre è assorto in un'attività

OBIETTIVI	FACILITATORI SUPPORTI	ESEMPI DI ATTIVITÀ
Reagire in modo adeguato agli stimoli ambientali	<ul style="list-style-type: none"> • Storie sociali • Supporto visivo (foto, simboli, parole) • Video modeling • Role playing 	Costruire e leggere storie sociali, Anticipare lo stimolo e fornire strategie di risposta ad esso. Diminuire nel tempo le anticipazioni dello stimolo.

TRANSIZIONE/GENERALIZZAZIONE

In ambienti diversi di vita (casa, bar, ristorante, centri ricreativi...) risponde in modo adeguato agli stimoli.

20. TOLLERA IL PASSAGGIO DA UN'ATTIVITÀ ALL'ALTRA

MOTIVAZIONE DI VALUTAZIONE EMERGENTE

Mostra segni di ansia dopo la transizione da un'attività all'altra

OBIETTIVI	FACILITATORI SUPPORTI	ESEMPI DI ATTIVITÀ
Saper gestire l'ansia nel passaggio da un'attività all'altra	<ul style="list-style-type: none">• Storie sociali• Agenda visiva• Anticipazione• Rinforzi	Costruire e leggere storie sociali. Svolgere una commissione in un altro ambiente. Trasferirsi da un'aula all'altra per svolgere un'attività.

TRANSIZIONE/GENERALIZZAZIONE

In ambienti diversi di vita (casa, bar, ristorante, centri ricreativi...) interrompere un'attività per eseguire un altro compito.

21. CHIEDE AIUTO QUANDO È NECESSARIO

MOTIVAZIONE DI VALUTAZIONE EMERGENTE

Mostra di aver bisogno di un materiale mancante nello svolgimento dell'attività, lo chiede una o due volte, o lo chiede in modo indiretto e non chiaro, o manifesta segnali di confusione o non lo richiede

OBIETTIVI	FACILITATORI SUPPORTI	ESEMPI DI ATTIVITÀ
Chiedere del materiale mancante nello svolgimento dell'attività con chiarezza	<ul style="list-style-type: none"> • Storie sociali • Supporto visivo (foto, simboli, parole) • Prompt (fisico, verbale, indicativo) • Modeling 	<p>Costruire e leggere storie sociali.</p> <p>Sabotare le attività di assemblaggio già conosciute (es. togliere un componente) chiedendo aiuto con una PECS o verbalmente.</p> <p>Chiedere aiuto con una PECS o verbalmente in una attività.</p>

TRANSIZIONE/GENERALIZZAZIONE

In ambienti diversi di vita (casa, centri ricreativi...) sabotare la preparazione della tavola, dello zaino, della valigia per la gita scolastica, della sacca per lo sport.

22. ACCETTA LE CORREZIONI

MOTIVAZIONE DI VALUTAZIONE EMERGENTE

Cerca di eseguire il compito dopo la correzione, ma presta attenzione alla stessa solo parzialmente, o mostra segni di agitazione. Mostra alcuni segni di ansia o ha difficoltà a rimettersi a lavorare dopo un'interruzione

OBIETTIVI	FACILITATORI SUPPORTI	ESEMPI DI ATTIVITÀ
Seguire con attenzione la dimostrazione o le istruzioni e cerca di eseguire il compito senza manifestare agitazione o senza ignorare l'esaminatore	<ul style="list-style-type: none"> • Storie sociali • Video modeling • Token economy 	Costruire e leggere storie sociali. Controllo dell'emozione attraverso la respirazione consapevole. Attività di problem solving. Task analysis della procedura di correzione.

TRANSIZIONE/GENERALIZZAZIONE

In ambienti diversi di vita (casa, bar, ristorante, centri ricreativi...) accetta le correzioni.

23. TOLLERA LE INTERRUZIONI

MOTIVAZIONE DI VALUTAZIONE EMERGENTE

Tollera le interruzioni, ma mostra qualche segnale di agitazione o ha difficoltà a rimettersi al lavoro

OBIETTIVI	FACILITATORI SUPPORTI	ESEMPI DI ATTIVITÀ
Tollerare le interruzioni senza segnali di agitazione o frustrazione e rimettersi subito a lavorare	<ul style="list-style-type: none"> • Storie sociali • Supporto visivo o timer per segnalare l'interruzione • Token economy 	<p>Costruire e leggere storie sociali che prevedono le interruzioni del lavoro.</p> <p>Durante le attività ad alto gradimento e conosciute inserire gradualmente i segnali di interruzione condivisi.</p> <p>Durante le attività ad alto impegno cognitivo inserire gradualmente i segnali di interruzione condivisi.</p> <p>Durante le attività nuove inserire gradualmente i segnali di interruzione condivisi..</p>

TRANSIZIONE/GENERALIZZAZIONE

In ambienti diversi di vita (casa, bar, ristorante, centri ricreativi...) utilizzare la stessa modalità in attività domestiche o ricreative.

24. TOLLERA LA FATICA DURANTE IL TEST

MOTIVAZIONE DI VALUTAZIONE EMERGENTE

Lavora per almeno 1 ora, ma ha bisogno di parecchi intervalli da dedicare ad attività motivanti e mostra qualche segno di stanchezza o caduta di qualità

OBIETTIVI	FACILITATORI SUPPORTI	ESEMPI DI ATTIVITÀ
Lavorare per almeno 1 ora e mezza con 1 o 2 intervalli senza mostrare segni di stanchezza o agitazione	<ul style="list-style-type: none">• Token economy• Rinforzi• Inserire un intervallo motivante durante le attività	<p>Aumentare i tempi di lavoro, gradualmente con attività gratificanti e conosciute.</p> <p>Aumentare i tempi di lavoro, gradualmente con attività gratificanti e conosciute alternate da attività ad alto impegno cognitivo.</p> <p>Aumentare i tempi di lavoro, gradualmente con attività conosciute ad alto impegno cognitivo.</p>

TRANSIZIONE/GENERALIZZAZIONE

In ambienti diversi di vita (casa, centri ricreativi...) proporre più attività piacevoli e conosciute aumentando i tempi di lavoro gradualmente.

**Funzionamento
indipendente**

25. LEGGE L'ORA

MOTIVAZIONE DI VALUTAZIONE EMERGENTE

Dice l'ora con esattezza 2, 3 o 4 volte

OBIETTIVI	FACILITATORI SUPPORTI	ESEMPI DI ATTIVITÀ
Dire correttamente 5 volte l'ora richiesta	<ul style="list-style-type: none"> • Orologio analogico facilitato con le lancette mobili • Orologio digitale • Supporto visivo (foto, simboli, parole) • Prompt (fisico, verbale, indicativo) 	<p>Lavorare in modo distinto prima sulla lancetta delle ore e poi su quella dei minuti.</p> <p>Leggere l'ora utilizzando l'orologio digitale.</p>

MOTIVAZIONE DI VALUTAZIONE EMERGENTE

Posiziona con esattezza le lancette dell'orologio 2, 3 o 4 volte

OBIETTIVI	FACILITATORI SUPPORTI	ESEMPI DI ATTIVITÀ
Posizionare correttamente 5 volte le lancette dell'orologio	<ul style="list-style-type: none"> • Orologio analogico facilitato con le lancette mobili • Supporto visivo (foto, simboli, parole) • Prompt (fisico, verbale, indicativo) 	<p>Chiedere di posizionare l'ora indicata con l'orologio facilitato.</p>

TRANSIZIONE/GENERALIZZAZIONE

Chiedere di esplicitare l'ora nei diversi ambienti di vita (casa, palestra, stazione ferroviaria, stazione pullman, aeroporto...) in concomitanza di momenti significativi (intervallo e pausa pranzo...); pianificare le attività a casa o al centro pomeridiano (quanto tempo ci vuole per portarle a termine o quanto tempo pensa di dedicarvi).

26. RICONOSCE IL DENARO

MOTIVAZIONE DI VALUTAZIONE EMERGENTE

Indica esattamente 2, 3 o 4 elementi

OBIETTIVI	FACILITATORI SUPPORTI	ESEMPI DI ATTIVITÀ
Indicare esattamente tutti e 5 gli elementi	<ul style="list-style-type: none">• Immagini delle banconote e delle monete (supporto visivo)• Prompt (fisico, verbale, indicativo)	Catalogare i soldi nei vari contenitori contrassegnati dalle immagini delle monete. Simulazione compravendita (supermercato, cartolibreria, bar e ristorante).

TRANSIZIONE/GENERALIZZAZIONE

Utilizzare in autonomia il distributore automatico di bevande/cibo prendendo caffè e cracker riconoscendo il simbolo della moneta.

Attuare forme reali di compravendita di un solo oggetto o di un solo alimento in ambienti diversi di vita (supermercato, cartolibreria e bar...) con cifre tonde.

27. CALCOLA IMPORTI DI DENARO

MOTIVAZIONE DI VALUTAZIONE EMERGENTE

Conosce il valore delle monete, ma non sa sommare 2 quantità di denaro insieme

OBIETTIVI	FACILITATORI SUPPORTI	ESEMPI DI ATTIVITÀ
Addiziona in modo corretto 4 o 5 quantità di denaro	<ul style="list-style-type: none"> • Facsimile delle banconote e delle monete (supporto visivo) • Calcolatrice 	Catalogare nei vari contenitori contrassegnati dalle immagini somme di denaro utilizzando la calcolatrice. Catalogare nei vari contenitori contrassegnati somme di denaro utilizzando la calcolatrice. Simulare compravendita (supermercato, cartolibreria e bar...) di più oggetti con cifre diverse utilizzando la calcolatrice.

TRANSIZIONE/GENERALIZZAZIONE

Attuare forme reali di compravendita di vari oggetti/prodotti su indicazione o in base ad esigenze personali in ambienti diversi di vita (supermercato, cartolibreria e bar...).

28. RICONOSCE I SEGNALI CONVENZIONALI

MOTIVAZIONE DI VALUTAZIONE EMERGENTE

Riconosce almeno 2 segnali in modo esatto o attraverso le parole scritte o attraverso le figure o entrambi

OBIETTIVI	FACILITATORI SUPPORTI	ESEMPI DI ATTIVITÀ
Riconoscere 4 segnali in modo esatto o attraverso le parole scritte, o attraverso le figure o entrambi	<ul style="list-style-type: none"> • Affiancare all'immagine il testo scritto corrispondente 	<p>Ridurre il numero dei segnali in presenza di eventuale errore. Togliere il segnale in caso di risposta esatta.</p> <p>Disporre gli stessi segnali in luoghi della scuola (bagni, ingressi, aule) in modo da familiarizzare con le immagini, i loro significati e riconoscerli.</p> <p>Utilizzare il segnale in una gamma a disposizione per segnalare un bisogno (indicare).</p>

TRANSIZIONE/GENERALIZZAZIONE

Disporre gli stessi segnali nei luoghi frequentati fuori dall'ambiente scolastico (casa, centri ricreativi...) e riconoscere i segnali nei diversi ambienti di vita.

29. SI LAVA LE MANI

MOTIVAZIONE DI VALUTAZIONE EMERGENTE

Completa parte del lavaggio delle mani in maniera autonoma ma ha bisogno di aiuto in altre fasi o ha bisogno che gli venga ricordato verbalmente di continuare il compito.

OBIETTIVI	FACILITATORI SUPPORTI	ESEMPI DI ATTIVITÀ
Completare il lavarsi le mani in modo autonomo	<ul style="list-style-type: none">• Prompt (fisico, verbale, indicativo)• Video modeling• Task analysis (o foto, o simboli, o parole)	Igiene personale mediante il lavaggio delle mani con task analysis. Fading prompt (fisico, verbale, indicativo). Igiene personale mediante il lavaggio delle mani senza task analysis. Igiene personale mediante il lavaggio delle mani in ambienti diversi della scuola.

TRANSIZIONE/GENERALIZZAZIONE

Utilizzare il bagno in ambienti diversi di vita (casa, bar, ristorante, centro commerciale, centri ricreativi...) se è necessario lavarsi le mani.

30. UTILIZZA I DISTRIBUTORI AUTOMATICI

MOTIVAZIONE DI VALUTAZIONE EMERGENTE

Fa parte dell'acquisto da solo, ma necessita di aiuto

OBIETTIVI	FACILITATORI SUPPORTI	ESEMPI DI ATTIVITÀ
Scegliere il prodotto, scegliere le monete per l'importo, prelevare il resto	<ul style="list-style-type: none"> • Prompt (fisico, verbale, indicativo) • Video modeling • Task analysis (o foto, o simboli o parole) • Calcolatrice 	<p>Simulare compravendita (supermercato, cartolibreria e bar...) di più oggetti con cifre diverse utilizzando la calcolatrice.</p> <p>Attività con un distributore automatico che dà il resto.</p> <p>Attività con un distributore automatico che non dà il resto.</p>

TRANSIZIONE/GENERALIZZAZIONE

Utilizzare distributori che erogano prodotti di diverso genere (bevande calde, acqua, alimenti) in diversi ambienti di vita (centro commerciale, centri ricreativi...).

31. MOSTRA COMPORAMENTI ADEGUATI A TAVOLA

MOTIVAZIONE DI VALUTAZIONE EMERGENTE

Mostra qualche buon comportamento a tavola (mangiare a bocca chiusa, a ritmo adeguato o correttamente), ma non fa tutto ciò in modo continuativo

OBIETTIVI	FACILITATORI SUPPORTI	ESEMPI DI ATTIVITÀ
Mostrare buoni comportamenti a tavola, che comprendono il masticare a bocca chiusa, il mangiare con ritmo appropriato e correttamente	<ul style="list-style-type: none"> • Storie sociali • Prompt (fisico, verbale, indicativo) • Video modeling • Task analysis (o foto, o simboli o parole) • Timer 	<p>Costruire e leggere storie sociali.</p> <p>Strutturare momenti della giornata dedicati alla fruizione del cibo gradito prima con l'insegnante dopo con il compagno tutor rispettando modalità e tempi anticipati.</p> <p>Consumare la merenda in ambienti diversi (in aula per attività di piccolo gruppo, in classe, alle macchinette, lungo i corridoi e in cortile...).</p>

TRANSIZIONE/GENERALIZZAZIONE

Mangiare in ambienti diversi di vita (casa, bar, ristorante, centro commerciale, centri ricreativi...) con diverse persone.

32. UTILIZZA IL DENARO

MOTIVAZIONE DI VALUTAZIONE EMERGENTE

Fa da solo 1, 2 o 3 acquisti o esegue parte del compito da solo, ma per il resto ha bisogno di aiuto

OBIETTIVI	FACILITATORI SUPPORTI	ESEMPI DI ATTIVITÀ
Riuscire a fare da solo 4 acquisti. Usare le somme necessarie ed essere consapevole di quando deve avere il resto	<ul style="list-style-type: none"> • Facsimile delle banconote e delle monete (supporto visivo) • Prompt (fisico, verbale, indicativo) • Portafoglio brevettato dal AIPD • Video modeling • Calcolatrice 	<p>Catalogare nei vari contenitori contrassegnati dalle immagini somme di denaro utilizzando la calcolatrice.</p> <p>Catalogare nei vari contenitori contrassegnati somme di denaro utilizzando la calcolatrice.</p> <p>Simulare compravendita (supermercato, cartolibreria e bar...) di più oggetti con cifre diverse utilizzando la calcolatrice.</p>

TRANSIZIONE/GENERALIZZAZIONE

Attuare forme reali di compravendita di vari oggetti/prodotti su indicazione o in base ad esigenze personali in ambienti diversi di vita (supermercato, cartolibreria e bar...).

33. CONSEGNA I MESSAGGI

MOTIVAZIONE DI VALUTAZIONE EMERGENTE		
Ha bisogno di ulteriore aiuto per muoversi nella direzione corretta		
OBIETTIVI	FACILITATORI SUPPORTI	ESEMPI DI ATTIVITÀ
Uscire ed entrare da solo dalla stanza	<ul style="list-style-type: none"> • Prompt (fisico, verbale, indicativo) • Video modeling • Task analysis (o foto, o simboli o parole) 	Giochi di orientamento inizialmente nell'aula e successivamente in altri spazi scolastici usando richieste (foto, simboli o parole).

MOTIVAZIONE DI VALUTAZIONE EMERGENTE		
Si sposta da solo ma perde tempo		
OBIETTIVI	FACILITATORI SUPPORTI	ESEMPI DI ATTIVITÀ
Uscire ed entrare da solo dalla stanza entro il tempo assegnato	<ul style="list-style-type: none"> • Timer • Clessidra • Token economy 	Portare a termine delle consegne all'interno dell'ambiente scolastico in tempi ben stabiliti.

MOTIVAZIONE DI VALUTAZIONE EMERGENTE		
Si distrae mentre si sposta		
OBIETTIVI	FACILITATORI SUPPORTI	ESEMPI DI ATTIVITÀ
Uscire ed entrare da solo dalla stanza senza essere distratto dall'ambiente (distrattore acustico/visivo)	<ul style="list-style-type: none"> • Anticipazione del distrattore (verbale, scritto, visivo) 	Prevedere attività di desensibilizzazione ai distrattori (progressivamente accettare rumori, accettare interruzioni, accettare spostamenti) ad es.: programmare un timer con suono semplice, successivamente appoggiare il cellulare in un luogo visibile, far squillare il cellulare per un breve suono, avvicinare il cellulare al tavolo di lavoro, far squillare il cellulare per tempi più lunghi

TRANSIZIONE/GENERALIZZAZIONE
Svolgere attività in ambienti diversi di vita (casa, bar, ristorante, centri ricreativi...) con consegne semplici ad es.: vai a prendere la bottiglia d'olio, vai a prendere il computer, vai a prendere le posate, vai a prendere il ferro da stiro, vai a prendere la palla...

34. UTILIZZA IL CALENDARIO

MOTIVAZIONE DI VALUTAZIONE EMERGENTE

Risponde bene a 2 o 3 domande senza aiuto

OBIETTIVI	FACILITATORI SUPPORTI	ESEMPI DI ATTIVITÀ
<p>Rispondere correttamente ad almeno 4 domande in riferimento all'utilizzo del calendario</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Uso di filastrocche • Legende con colori diversi • Post-it di vari colori • Google calendar 	<p>Conoscenza graduale del calendario usando i facilitatori indicati. Realizzare con l'alunno calendari facilitati. Organizzare quiz per individuare momenti scolastici importanti con premi finali prima a coppie, poi in piccolo gruppo e infine in classe a squadre. Insegnare l'utilizzo di app calendario sul computer, cellulare e tablet.</p>

TRANSIZIONE/GENERALIZZAZIONE

Segnare giornalmente nel calendario di casa impegni personali e della famiglia e fare un segno di spunta man mano che avvengono.

Usare app calendario durante i vari momenti della giornata, svolgere attività in ambienti diversi di vita (casa, centri ricreativi...).

35. COMPILA E ANNOTA UN LIBRO DI NOTA SPESE

MOTIVAZIONE DI VALUTAZIONE EMERGENTE

Completa almeno una parte del compito (ad es. usa bene la calcolatrice, mette la somma sottratta nella casella giusta)

OBIETTIVI	FACILITATORI SUPPORTI	ESEMPI DI ATTIVITÀ
Completare tutte le sottrazioni con o senza l'uso dell'evidenziatore e gli aiuti	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo di scontrini fiscali con importo scritto in grassetto e con numeri evidenziati • Utilizzo dell'evidenziatore 	Usare correttamente la calcolatrice. Incolonnare somme e sottrazioni. Raccogliere scontrini effettivamente ricevuti a seguito di acquisti personali. Realizzare un libro di nota spese settimanale.

TRANSIZIONE/GENERALIZZAZIONE

Realizzare un libro di nota spese settimanale sul bilancio familiare. Seguire l'andamento del conto corrente bancario/postale personale o di un componente della famiglia.

36. SEGUE LO SCHEMA DELLE ATTIVITÀ

MOTIVAZIONE DI VALUTAZIONE EMERGENTE

Ha bisogno di parecchi suggerimenti per usare lo schema, ma mostra una certa comprensione della sequenza delle attività

OBIETTIVI	FACILITATORI SUPPORTI	ESEMPI DI ATTIVITÀ
Dopo il primo suggerimento rispetto alla prima attività nello schema il soggetto usa lo schema autonomamente, riconosce la sequenza delle attività e sa quando consultare lo schema	<ul style="list-style-type: none"> • Prompt (fisico, verbale, indicativo) • Abbinamento delle attività con immagini o simboli esplicativi • Spuntare con una crocetta le attività di volta in volta eseguite o eliminarne l'immagine/simbolo • App taskabile 	Task analysis di varie attività: <ul style="list-style-type: none"> • andare in bagno per lavarsi le mani; andare al bar della scuola a comprare un panino o una bibita. • trascrivere un brano al pc; • fare una fotocopia; • dipingere con gli acquarelli; • svolgere un percorso di agilità durante l'ora di attività motoria; • utilizzare il distributore automatico; • utilizzare giornalmente uno schema di attività in progressione (calendario attività).

TRANSIZIONE/GENERALIZZAZIONE

Utilizzare giornalmente uno schema di attività in progressione (calendario attività) in ambienti diversi di vita (casa, centri ricreativi...).

Abilità di tempo libero

37. SI IMPEGNA IN ATTIVITÀ SOLITARIE

MOTIVAZIONE DI VALUTAZIONE EMERGENTE

Si impegna in un'attività per 1 minuto, ma non cambia attività o ha un intervallo di almeno 10 secondi durante il quale non è impegnato

OBIETTIVI	FACILITATORI SUPPORTI	ESEMPI DI ATTIVITÀ
Impegnarsi in una o più attività per 3 minuti con interruzioni non più lunghe di 10 secondi	<ul style="list-style-type: none"> • Timer • Attività/materiale motivanti per l'alunno • Supporti visivi che indicano l'inizio e la fine dell'attività • Token economy 	<p>Sfogliare la rivista preferita. Fare un gioco solitario (puzzle, carte...). Ascoltare la musica. Eseguire un cruciverba. Disegnare o colorare un mandala.</p>

TRANSIZIONE/GENERALIZZAZIONE

Sfogliare la rivista in sala d'attesa, ascoltando musica con cuffie dal cellulare o tablet o mp3 durante gli spostamenti con vari mezzi di trasporto.

Autointrattenersi (sfogliare la rivista preferita, fare un gioco solitario, ascoltare la musica, eseguire un cruciverba, disegnare o colorare un mandala) in ambienti diversi di vita (casa, bar, ristorante, centri ricreativi...) quando l'adulto di riferimento è impegnato o nel tempo libero.

38. RIORDINA IL MATERIALE DI GIOCO DOPO L'INTERVALLO

MOTIVAZIONE DI VALUTAZIONE EMERGENTE

Reagisce mettendo via almeno un oggetto da solo		
OBIETTIVI	FACILITATORI SUPPORTI	ESEMPI DI ATTIVITÀ
<p>Mettere a posto tutto il materiale di gioco da solo, quando suona il timer, o quando l'esaminatore indica il cartoncino, o quando dà un suggerimento verbale</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Prompt (fisico, verbale, indicativo) • Modeling • Video modeling • Task analysis • Etichettatura 	<p>Dopo il segnale (sonoro, visivo e verbale) mettere la palla dentro il contenitore.</p> <p>Mettere il puzzle nella scatola.</p> <p>Spegnere il tablet e riporlo nel posto stabilito.</p> <p>Riporre il cd nella custodia e la custodia nel raccoglitore.</p> <p>Spegnere la radio e riporla nel posto stabilito.</p> <p>Mettere 2 tipi diversi di oggetti nei rispettivi contenitori.</p> <p>Porre oggetti di diverso tipo nei rispettivi contenitori.</p>

TRANSIZIONE/GENERALIZZAZIONE

Riordinare oggetti di scuola al termine dell'attività a casa, riordinare oggetti/indumenti della propria camera, caricare/scaricare la lavastoviglie, sparecchiare la tavola, in ambiente sportivo raccogliere e riordinare gli oggetti nei rispettivi spazi al termine dell'attività.

39. GIOCA A FRECCETTE

MOTIVAZIONE DI VALUTAZIONE EMERGENTE

Necessita di ulteriore incoraggiamento per lanciare le freccette sul bersaglio

OBIETTIVI	FACILITATORI SUPPORTI	ESEMPI DI ATTIVITÀ
Lanciare almeno 3 freccette sul bersaglio dopo la dimostrazione e senza ulteriori incoraggiamenti	<ul style="list-style-type: none"> • Prompt (fisico, verbale, indicativo) • Modeling • Video modeling 	<p>Esercizi di lancio con palle di diverse dimensioni e pesantezza con bersaglio di dimensione gradualmente sempre più piccola.</p> <p>Esercizi di lancio con palle di diverse dimensioni regolando via via la distanza (da minore a maggiore) dal bersaglio.</p> <p>Riuscire a far cadere delle clavette regolando via via la distanza (da minore a maggiore) e diminuendo via via il numero delle clavette.</p>

TRANSIZIONE/GENERALIZZAZIONE

Andare a giocare a bowling.

Andare a giocare a biliardo.

Andare a giocare giochi di tiro a segno nei vari parchi di divertimento.

40. SEGNA I PUNTI NEL GIOCO DELLE FRECCETTE

MOTIVAZIONE DI VALUTAZIONE EMERGENTE

Termina da solo una parte del segnare i punti (riconosce il punteggio ottenuto con un tiro, somma due punteggi, o scrive il punteggio sul foglio dopo che l'esaminatore lo ha aiutato nel fare le somme)

OBIETTIVI	FACILITATORI SUPPORTI	ESEMPI DI ATTIVITÀ
Comprendere il sistema del punteggio, sommare e annotare il punteggio sul foglio con non più di due suggerimenti	<ul style="list-style-type: none"> • Calcolatrice • Prompt (fisico, verbale, indicativo) • Tabella predisposta con i nomi dei giocatori • Strategie per la turnazione con l'utilizzo di "testimone" • Bersaglio con in evidenza il punteggio numerico 	<p>Segnare il punteggio durante le partite dopo ogni tiro.</p> <p>Fare la somma al termine della partita con l'aiuto della calcolatrice e riconoscere il punteggio del giocatore vincente usando l'evidenziatore.</p> <p>Segnare il punteggio ogni due tiri, ogni tre tiri e fare la somma.</p>

TRANSIZIONE/GENERALIZZAZIONE

Durante il gioco delle bocce o delle carte, registrare i punti su una tabella e calcolare la somma.
Essere individuato come segnapunti in diverse attività sportive (pallacanestro...).

41. GIOCA A UN SEMPLICE GIOCO CON LE CARTE

MOTIVAZIONE DI VALUTAZIONE EMERGENTE

Non rispetta i turni di gioco

OBIETTIVI	FACILITATORI SUPPORTI	ESEMPI DI ATTIVITÀ
Rispettare il proprio turno di gioco	<ul style="list-style-type: none"> • Strategie per la turnazione con l'utilizzo di "testimone" (passaggio di un oggetto) • Prompt (fisico, verbale, indicativo) 	<p>Giocare al gioco UNO. Associare disegni diversi (in questo caso i semi delle carte) con numeri uguali. Memory numeri e quantità. Giocare al domino. Gioco dell'oca.</p>

MOTIVAZIONE DI VALUTAZIONE EMERGENTE

Commette fino a 3 errori in una mano del gioco

OBIETTIVI	FACILITATORI SUPPORTI	ESEMPI DI ATTIVITÀ
Associare i numeri delle carte con non più di 2 errori in qualunque mano di gioco	<ul style="list-style-type: none"> • Supporto visivo (evidenziare il numero presente sulla carta) • Supporto per carte (in modo da vederle tutte e prendere solo quella da appoggiare sul tavolo) 	<p>Giocare al gioco UNO. Associare disegni diversi (in questo caso i semi delle carte) con numeri uguali. Memory numeri e quantità. Giocare al domino.</p>

TRANSIZIONE/GENERALIZZAZIONE

Aspettare il proprio turno dal medico, dal gelataio.
 Prendere il numero al banco alimentari del supermercato.
 Giocare in ambienti diversi di vita (casa, casa di amici, centri ricreativi...) giochi a carte conosciuti.

42. LANCIA LA PALLA NEL CANESTRO

MOTIVAZIONE DI VALUTAZIONE EMERGENTE

Prende la palla e ci gioca, ma ha bisogno di ulteriore incoraggiamento o lancia la palla nel canestro meno di tre volte

OBIETTIVI	FACILITATORI SUPPORTI	ESEMPI DI ATTIVITÀ
Lanciare la palla nel canestro per almeno 3 volte dopo la dimostrazione senza bisogno di altre indicazioni	<ul style="list-style-type: none"> • Prompt (fisico, verbale, indicativo) • Modeling • Video modeling • Task analysis • Token economy • Avere più palloni a disposizione o avere una persona che porge il pallone (evitando il recupero) • Strutturare lo spazio di lancio • Canestro regolabile 	Esercizi di lanci con palloni di diverse dimensioni, peso, colori e texture. Esercizi di lanci in contenitori diversi (scatole, cerchio, cesti, barattoli, anche posizionati in diverse altezze). Esercizi di lanci con palloni di diverse dimensioni, peso, colori e texture, regolando via via la distanza (da minore a maggiore) dal bersaglio.

TRANSIZIONE/GENERALIZZAZIONE

Buttare le carte/sacchetto nel cestino/bidone della spazzatura.
 Mettere gli indumenti sporchi nel cesto della biancheria/lavatrice con la carica dall'alto.
 Giocare in ambienti diversi di vita (casa, casa di amici, centri ricreativi...) giochi di lancio a "canestro".

43. UTILIZZA GETTONI PER RICONOSCERE LA FINE DELL'ATTIVITÀ DI TEMPO LIBERO

MOTIVAZIONE DI VALUTAZIONE EMERGENTE

Porta a termine una parte del compito da solo (ad es. mette un gettone nella fessura dopo un tiro, non infila il gettone nella fessura quando non ha fatto canestro, riconosce quando il compito è finito)

OBIETTIVI	FACILITATORI SUPPORTI	ESEMPI DI ATTIVITÀ
<p>Mettere il gettone nella fessura da solo dopo aver fatto canestro e dare prova di aver capito che il compito è terminato quando tutti i gettoni sono nel contenitore con non più di 2 suggerimenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Prompt (fisico, verbale, indicativo) • Modeling • Video modeling • Task analysis • Token economy • Rinforzi 	<p>Utilizzare la token economy che prevede al termine delle ripetute un rinforzo motivante per l'alunno aumentando gradualmente il numero delle ripetute. Effettuare un percorso portando un pallone alla volta da un cesto iniziale a un cesto finale.</p> <p>Preparazione alla campestre: ad ogni giro della palestra l'alunno deve togliere un bollino da una tabella giornaliera predisposta per l'allenamento.</p> <p>Data una serie di operazioni matematiche fare un segno di spunta su una tabella predisposta.</p>

TRANSIZIONE/GENERALIZZAZIONE

Utilizzare tabelle predisposte per conteggiare il numero effettivo di attività di tempo libero da svolgere in ambienti diversi di vita (casa, casa di amici, centri ricreativi...).

Ascoltare un numero definito di canzoni.

Guardare su YouTube un numero definito di video.

Guardare al computer un numero definito di cartoni.

Sfogliare un numero preciso di riviste o fumetti o libri illustrati.

Nuotare per un numero definito di vasche.

Tirare un numero ben definito di canestri.

Effettuare un numero ben definito di tiri in porta.

Percorrere in bicicletta un numero ben definito di giri.

Percorrere nel proprio giardino o nella pista di atletica o nel campo sportivo un numero ben definito di giri di corsa.

44. LEGGE UNA RIVISTA O UN CATALOGO

MOTIVAZIONE DI VALUTAZIONE EMERGENTE

Si concentra su una rivista o un catalogo per almeno 1 minuto

OBIETTIVI	FACILITATORI SUPPORTI	ESEMPI DI ATTIVITÀ
<p>Leggere (o sfogliare) la rivista o il catalogo per almeno 2 minuti senza interrompersi per più di 10 secondi</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Attività di lettura preferite e vicino ai suoi interessi (riviste, volantini, carte...) • Timer con scansioni temporali programmate in senso crescente (da pochi secondi a 2 minuti) • Clessidre con vari tempi 	<p>Sfogliare la rivista preferita. Fare un gioco solitario (puzzle, carte...). Ascoltare la musica. Eseguire un cruciverba. Disegnare o colorare un mandala.</p>

TRANSIZIONE/GENERALIZZAZIONE

Leggere (o sfogliare) una rivista dal dottore in attesa di essere chiamato.
Leggere (o sfogliare) una rivista aspettando il proprio turno dal barbiere/parrucchiere/estetista.
Leggere (o sfogliare) un giornale aspettando la consegna della pizza ordinata da portare a casa.

45. GIOCA A UN GIOCO DI CARTE PIÙ COMPLESSO

MOTIVAZIONE DI VALUTAZIONE EMERGENTE

Commette massimo 2 errori in una singola fase del gioco a carte
(ad es., rispetto dei turni, abbinamento delle carte, prendere le carte dal mazzo)

OBIETTIVI	FACILITATORI SUPPORTI	ESEMPI DI ATTIVITÀ
Rispettare i turni di gioco, abbinare le carte, prendere le carte dal mazzo quando non ne ha da abbinare, compiendo non più di 2 errori per ogni fase del gioco	<ul style="list-style-type: none"> • Prompt (fisico, verbale, indicativo) • Video modeling • Tutoring • Rinforzi • Strategie per la turnazione con l'utilizzo di "testimone" 	<p>Giocare a UNO secondo la regola del colore uguale (escludendo le carte jolly e le carte più).</p> <p>Gioco del domino.</p> <p>Giocare a briscola (stesso seme).</p>

TRANSIZIONE/GENERALIZZAZIONE

Giocare in ambienti diversi di vita (casa, casa di amici, centri ricreativi...) giochi a carte conosciuti.

46. RICHIEDE ATTIVITÀ DI TEMPO LIBERO E RISPONDE ALLA STRATEGIA DI INTERVENTO

MOTIVAZIONE DI VALUTAZIONE EMERGENTE

Manifesta il desiderio di una pausa

OBIETTIVI	FACILITATORI SUPPORTI	ESEMPI DI ATTIVITÀ
Esprimere il proprio bisogno di pausa secondo modalità concordate	<ul style="list-style-type: none"> • Storie sociali • Prompt (fisico, verbale, indicativo) • Modeling • Video modeling • PECS/gesto indicatore pausa • Task analysis • Rinforzi 	<p>Costruire e leggere storie sociali, svolgere delle attività con la possibilità di chiedere un numero di pause che via a via verranno diminuite per lo stesso tempo.</p> <p>Svolgere delle attività concordando all'inizio visivamente la possibilità di scegliere tra due/tre attività motivanti (sfogliare una rivista, ascoltare una canzone al cellulare, guardare un video al tablet, giocare una partita alla playstation, ...).</p>

MOTIVAZIONE DI VALUTAZIONE EMERGENTE

Si sforza di completare l'attività

OBIETTIVI	FACILITATORI SUPPORTI	ESEMPI DI ATTIVITÀ
Esprimere il proprio bisogno di pausa e rispondere alla strategia d'intervento completando l'attività nonostante i segni di stanchezza	<ul style="list-style-type: none"> • Storie sociali • Prompt (fisico, verbale, indicativo) • Modeling • Tutoring • PECS/gesto indicatore pausa • Task analysis • Rinforzi 	<p>Costruire e leggere storie sociali, eseguire attività note aumentando gradualmente la quantità di lavoro da portare a termine avendo la possibilità di chiedere la pausa (cambio attività), sapendo di poterla ottenere al termine dell'attività.</p>

TRANSIZIONE/GENERALIZZAZIONE

Durante le attività domestiche non sempre piacevoli (ad es. caricare/scaricare lavastoviglie, stendere/raccogliere il bucato, apparecchiare/sparecchiare la tavola, riordinare la propria camera...) chiedere pausa verbalmente o usando una PECS in presenza di diverse persone per svolgere attività motivanti e accettare di poterle fare al termine del compito intrapreso.

47. PROGETTA UN'ATTIVITÀ DI TEMPO LIBERO IN UN CONTESTO SOCIALE

MOTIVAZIONE DI VALUTAZIONE EMERGENTE

Trova da solo uno dei due elementi

OBIETTIVI	FACILITATORI SUPPORTI	ESEMPI DI ATTIVITÀ
<p>Trova il cinema giusto, lo indica all'esaminatore (verbalmente, per iscritto o indicando) e individua l'ora in cui l'esaminatore può andare (verbalmente, per iscritto o indicando)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Prompt (fisico, verbale, indicativo) • Evidenziatore (per la parte da visualizzare) • Task analysis, schema delle informazioni da individuare 	<p>Evidenziare il nome del cinema sul giornale con l'evidenziatore o cerchiandolo (fare altrettanto con gli orari), chiedere di riportare su uno schema a parte le informazioni individuate, diminuire i facilitatori nel tempo.</p> <p>Evidenziare un evento all'interno del programma degli spettacoli teatrali di un determinato teatro, chiedere di riportare su uno schema a parte le informazioni individuate, diminuire i facilitatori nel tempo.</p> <p>Cercare tramite internet l'orario ferroviario di partenza/arrivo verso una località definita, chiedere di riportare su uno schema a parte le informazioni individuate, diminuire i facilitatori nel tempo.</p> <p>Individuare tramite supporto cartaceo/internet la data di un concerto del gruppo/cantante preferito, chiedere di riportare su uno schema a parte le informazioni individuate, diminuire i facilitatori nel tempo.</p>

TRANSIZIONE/GENERALIZZAZIONE

Individuare eventi sportivi, concerti, manifestazioni, orario del treno, ristoranti, variando lo strumento di ricerca (computer, smartphone, locandine...) in ambienti diversi di vita (casa, casa di amici, centri ricreativi...).

48. PIANIFICA LA SOMMA DI DENARO NECESSARIA PER UN'ATTIVITÀ DI TEMPO LIBERO IN UN CONTESTO SOCIALE

MOTIVAZIONE DI VALUTAZIONE EMERGENTE

Porta a termine almeno una parte del compito quando gli è richiesto

OBIETTIVI	FACILITATORI SUPPORTI	ESEMPI DI ATTIVITÀ
Usa correttamente la scheda per sommare le 3 voci sulla calcolatrice e indica all'esaminatore l'importo complessivo, sia con, sia senza i suggerimenti previsti	<ul style="list-style-type: none"> • Prompt (fisico, verbale, indicativo) • Evidenziatore (per la parte da visualizzare) • Task analysis • Calcolatrice con schermo che visualizza gli addendi 	Attività di calcolo con la calcolatrice da un elenco di attività (giornata in piscina, giornata al parco divertimenti, pomeriggio al centro commerciale, serata al bowling...). Presentare un elenco di scontrini verificando il corretto totale e segnando con l'evidenziatore ogni importo riportato nella calcolatrice. Individuare le informazioni da un volantino pubblicitario/menù/scontrino calcolando la somma totale delle voci individuate.

TRANSIZIONE/GENERALIZZAZIONE

Calcolare l'importo totale per spesa/uscite personali, con la famiglia o con gli amici (supermercato, cartoleria, cinema, pizzeria, ristorante, take away, museo, corso di nuoto, teatro, gite, parrucchiere, estetista...).

Comunicazione funzionale

49. COMPRENDE ISTRUZIONI VERBALI O GESTUALI

MOTIVAZIONE DI VALUTAZIONE EMERGENTE		
Esegue 2 o più istruzioni con gesti o ripetizioni		
OBIETTIVI	FACILITATORI SUPPORTI	ESEMPI DI ATTIVITÀ
Eseguire almeno 5 istruzioni verbali senza gesti aggiuntivi o ripetizioni	<ul style="list-style-type: none"> • Supporto visivo • Prompt (fisico, verbale, indicativo) • Video modeling • Tutoring • Token economy • Rinforzi 	<p>Dare istruzioni quotidianamente rafforzando il canale verbale con i supporti visivi, utilizzando immediato rinforzo.</p> <p>Dare istruzioni quotidianamente usando solo il canale verbale, utilizzando immediato rinforzo.</p> <p>Dare istruzioni quotidianamente usando solo il canale verbale, utilizzando un rinforzo intermittente.</p>

MOTIVAZIONE DI VALUTAZIONE EMERGENTE		
Esegue 3 o 4 istruzioni verbali senza gesti aggiuntivi o ripetizioni		
OBIETTIVI	FACILITATORI SUPPORTI	ESEMPI DI ATTIVITÀ
Eseguire almeno 5 istruzioni verbali senza gesti aggiuntivi o ripetizioni	<ul style="list-style-type: none"> • Supporto visivo • Prompt (fisico, verbale, indicativo) • Video modeling • Tutoring • Token economy • Rinforzi 	Dare istruzioni quotidianamente utilizzando solo il canale verbale e immediato rinforzo, aumentando gradualmente il numero delle istruzioni.

TRANSIZIONE/GENERALIZZAZIONE
Eseguire istruzioni verbali in ambienti diversi di vita (casa, bar, ristorante, centri ricreativi...) in diverse attività, ad es. caricare/scaricare lavastoviglie, stendere/raccogliere il bucato, apparecchiare/sparecchiare la tavola, riordinare la propria camera, preparare una torta...

50. RISPONDE A DOMANDE SUL SUO STATO ATTUALE

MOTIVAZIONE DI VALUTAZIONE EMERGENTE

Risponde con proprietà e precisione a 2 o 3 domande

OBIETTIVI	FACILITATORI SUPPORTI	ESEMPI DI ATTIVITÀ
Dare risposte appropriate apparentemente precise, sia verbali, sia non verbali a tutte e 4 le domande	<ul style="list-style-type: none">• Storie sociali• Video modeling• Token economy• Rinforzi	<p>Costruire e leggere storie sociali.</p> <p>Inserire durante le attività scolastiche quotidiane delle domande che richiedono una risposta appropriata, ad es. hai fame, sei stanco, vuoi una pausa, è comoda la sedia, funziona la penna, utilizzando immediato rinforzo.</p> <p>Aumentare gradualmente il numero delle domande durante le attività scolastiche, utilizzando immediato rinforzo.</p> <p>Aumentare gradualmente il numero delle domande durante le attività scolastiche, utilizzando un rinforzo intermittente.</p>

TRANSIZIONE/GENERALIZZAZIONE

Rispondere a domande dirette sullo stato attuale in ambienti diversi di vita (casa, bar, ristorante, centri ricreativi...) ad es. vuoi far merenda, hai finito di asciugare i piatti, ti piace questo locale, hai bisogno di andare in bagno.

51. SEGUE ISTRUZIONI POSTICIPATE

MOTIVAZIONE DI VALUTAZIONE EMERGENTE

Risponde al suggerimento dell'esaminatore dopo 20 secondi, mettendo via almeno un oggetto da solo

OBIETTIVI	FACILITATORI SUPPORTI	ESEMPI DI ATTIVITÀ
Mettere il materiale nella vaschetta da solo quando suona il timer	<ul style="list-style-type: none"> • Storie sociali • Timer • Prompt (fisico, verbale, indicativo) • Video modeling • Task analysis • Token economy • Rinforzi 	Costruire e leggere storie sociali. Durante attività solitarie già apprese con durata temporale predisporre il riordino delle attività ad un segnale stabilito, ad es. sfogliare la rivista preferita, fare un gioco solitario (puzzle, carte...), ascoltare la musica, eseguire un cruciverba, disegnare o colorare un mandala.

TRANSIZIONE/GENERALIZZAZIONE

Prevedere di riordinare il materiale dopo essersi autointrattenuto (sfogliare la rivista preferita, fare un gioco solitario, ascoltare la musica, eseguire un cruciverba, disegnare o colorare un mandala) in ambienti diversi di vita (casa, bar, ristorante, centri ricreativi, sala d'attesa dal medico, estetista, parrucchiere, dentista...).

52. SEGUE ISTRUZIONI VISIVE

MOTIVAZIONE DI VALUTAZIONE EMERGENTE

Segue in parte uno schema di istruzioni visive, ma ha bisogno di suggerimenti per portare a termine con successo tutti i passi

OBIETTIVI	FACILITATORI SUPPORTI	ESEMPI DI ATTIVITÀ
Seguire completamente almeno uno schema di istruzioni visive senza suggerimenti.	<ul style="list-style-type: none"> • Prompt (fisico, verbale, indicativo) • Task analysis • Modeling • Video modeling • Token economy • Fading 	Seguendo le istruzioni visive: ricoprire con la carta i libri nella biblioteca scolastica, preparare la merenda per i compagni, preparare i tavoli della mensa, costruire Lego, costruire libretti di carta, preparare fascicoli da consegnare a scuola...

TRANSIZIONE/GENERALIZZAZIONE

Seguire dei video-tutorial per realizzare manufatti.
 Eseguire ricette di cucina seguendo un video spiegazione.
 Assemblare kit (oggetti scolastici, merenda, igiene) seguendo uno schema.
 Preparare la sacca per la piscina seguendo uno schema.
 Preparare la valigia per le vacanze/beauty case seguendo uno schema.
 Caricare la lavastoviglie seguendo uno schema.
 Montare un oggetto di arredamento seguendo le istruzioni.
 Costruire Lego seguendo le istruzioni.

53. FORNISCE INFORMAZIONI PERSONALI IN CASO DI EMERGENZA

MOTIVAZIONE DI VALUTAZIONE EMERGENTE

Fornisce informazioni solo su se stesso, o verbalmente, o per iscritto, o mostrando un documento di riconoscimento

OBIETTIVI	FACILITATORI SUPPORTI	ESEMPI DI ATTIVITÀ
Fornire informazioni su se stesso e su una persona da contattare in caso di emergenza, o verbalmente o per iscritto	<ul style="list-style-type: none"> • Storie sociali • Prompt (fisico, verbale, indicativo) • Modeling • Video modeling • Costruzione cartellini con le informazioni principali in caso di emergenza da inserire nel portafoglio 	<p>Costruire e leggere storie sociali. Costruire dei cartellini con le informazioni richieste ed esporle verbalmente in successione temporale. Simulare un gioco di ruolo partendo da un video-modeling.</p>

TRANSIZIONE/GENERALIZZAZIONE

Fornire informazioni personali in situazioni di bisogno/emergenza in ambienti diversi di vita (bar, ristorante, centri ricreativi, sala d'attesa dal medico...) o in situazioni particolari (incidente in bicicletta/motorino, perdita dell'autobus, denuncia del furto del cellulare/portafoglio presso la stazione di polizia/carabinieri).

54. COMUNICA I PROPRI BISOGNI

MOTIVAZIONE DI VALUTAZIONE EMERGENTE

Comunica il desiderio di un bisogno (es. merendina o bibita), ma non lo fa sempre chiaramente e stabilmente

OBIETTIVI	FACILITATORI SUPPORTI	ESEMPI DI ATTIVITÀ
Comunicare chiaramente e stabilmente il desiderio di un bisogno	<ul style="list-style-type: none"> • Storie sociali • Supporto visivo • Token economy • Prompt (fisico, verbale, indicativo) • Video modeling 	<p>Costruire e leggere storie sociali. Durante le attività strutturate nella mattinata mettere a disposizione supporti visivi per chiedere i principali bisogni (sete, fame, bagno) e utilizzarli immediatamente per soddisfare i bisogni comunicati, usando rinforzo immediato. Durante le attività strutturate nella mattinata aumentare gradualmente i supporti visivi per chiedere i bisogni e utilizzarli immediatamente per soddisfare i bisogni comunicati, usando un rinforzo intermittente.</p>

TRANSIZIONE/GENERALIZZAZIONE

Comunicare in ambienti diversi di vita (bar, ristorante, centri ricreativi, sala d'attesa di uno studio medico...) il bisogno/desiderio (sete, fame, bagno) utilizzando supporti visivi o verbalmente.

55. MOSTRA UN ATTEGGIAMENTO POSITIVO

MOTIVAZIONE DI VALUTAZIONE EMERGENTE

Mostra atteggiamenti positivi solo saltuari o lo fa in modo inappropriato o in situazione che gli altri, di solito, non definirebbero piacevoli

OBIETTIVI	FACILITATORI SUPPORTI	ESEMPI DI ATTIVITÀ
Mostrare atteggiamenti positivi in modo relativamente appropriato in situazioni che sono di solito gradevoli alla maggior parte delle persone	<ul style="list-style-type: none"> • Storie sociali • Supporto visivo • Video modeling • Tutoring • Token economy • Rinforzi 	<p>Costruire e leggere storie sociali.</p> <p>Svolgere attività di imitazione davanti allo specchio.</p> <p>Mostrare su imitazione atteggiamenti positivi con compagni tutor.</p> <p>Individuare attività piacevoli/non piacevoli usando cartellini di gradimento.</p> <p>Preparare un mazzo di carte che rappresentino attività piacevoli/non piacevoli e giocare.</p> <p>Al termine delle attività giornaliera dare un indice di gradimento.</p>

TRANSIZIONE/GENERALIZZAZIONE

Manifestare atteggiamenti positivi appresi in ambienti diversi di vita (casa, casa di amici, bar, ristorante, centri ricreativi...).

56. COMPRENDE I DIVIETI

MOTIVAZIONE DI VALUTAZIONE EMERGENTE

Reagisce al comando cambiando attività, il comportamento non peggiora, ma non cessa del tutto

OBIETTIVI	FACILITATORI SUPPORTI	ESEMPI DI ATTIVITÀ
Al “no”, smettere immediatamente di fare ciò che sta facendo	<ul style="list-style-type: none"> • Storie sociali • Video modeling • Token economy • Rinforzo 	<p>Costruire e leggere storie sociali (indicare le alternative positive al comportamento).</p> <p>Rinforzare sistematicamente comportamenti adeguati dei compagni di fronte a un divieto “no”.</p> <p>Inserire in attività a lui piacevoli l’icona “no” a seguito di errori o comportamenti inadeguati.</p> <p>Inserire in attività a lui piacevoli la parola “no” a seguito di errori o comportamenti inadeguati.</p> <p>Inserire anche in attività a lui non piacevoli la parola/icona “no” a seguito di errori o comportamenti inadeguati.</p>

TRANSIZIONE/GENERALIZZAZIONE

Reagire in maniera adeguata di fronte ad un divieto in ambienti diversi di vita (casa, casa di amici, bar, ristorante, centri ricreativi...).

57. COMUNICA SPONTANEAMENTE

MOTIVAZIONE DI VALUTAZIONE EMERGENTE

Risponde a una comunicazione spontanea, ma non la inizia, oppure inizia una comunicazione spontanea difficile da comprendere o che contiene ecolalia immediata o differita o frasi idiosincratiche o gergali

OBIETTIVI	FACILITATORI SUPPORTI	ESEMPI DI ATTIVITÀ
<p>Iniziare e sviluppare una comunicazione con l'esaminatore. La comunicazione è coerente e significativa senza o con scarsa presenza di ecolalia immediata o differita e senza o con scarse frasi idiosincratiche o gergali</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Storie sociali • Video modeling • Rinforzo • Tutoring • Token economy • Rinforzo 	<p>Costruire e leggere storie sociali (indicare le alternative positive al comportamento). Simulare conversazioni con uso di carte (con domande personali o di spunti di conversazione). Role playing.</p>

TRANSIZIONE/GENERALIZZAZIONE

Raccontare giornalmente la propria giornata scolastica ai famigliari.
 Rispondere in modo socialmente adeguato in ambienti diversi di vita (casa, casa di amici, bar, ristorante, centri ricreativi...).

Iniziare spontaneamente una conversazione in ambienti diversi di vita (casa, casa di amici, bar, ristorante, parrocchia e centro pomeridiano).

58. SEGUE LE ISTRUZIONI SCRITTE

MOTIVAZIONE DI VALUTAZIONE EMERGENTE

Legge ed esegue 2 o 3 istruzioni o necessita di aiuto (indicando le parole in corsivo) per poterle eseguire

OBIETTIVI	FACILITATORI SUPPORTI	ESEMPI DI ATTIVITÀ
Leggere ed eseguire almeno 4 istruzioni sia prima, sia dopo la dimostrazione	<ul style="list-style-type: none"> • Prompt (fisico, verbale, indicativo) • Tutoring • Token economy • Rinforzi 	<p>Strutturare attività conosciute attraverso consegne scritte.</p> <p>Comprendere consegne scritte via via sempre più complesse.</p> <p>Costruire carte con istruzioni di vario genere e giocare ad eseguirle.</p>

TRANSIZIONE/GENERALIZZAZIONE

Eseguire istruzioni scritte di attività da svolgere in ambienti diversi di vita (casa, casa di amici, centri ricreativi...).

Eseguire ricette di cucina seguendo un testo scritto.

Assemblare kit (oggetti scolastici, merenda, igiene) seguendo uno schema scritto.

Preparare la sacca per la piscina seguendo uno schema scritto.

Preparare la valigia per le vacanze/beauty case seguendo uno schema scritto.

Caricare la lavastoviglie seguendo uno schema scritto.

Montare un oggetto di arredamento seguendo le istruzioni.

Costruire Lego seguendo le istruzioni.

59. FA SEMPLICI ACQUISTI

MOTIVAZIONE DI VALUTAZIONE EMERGENTE

Indica il prodotto desiderato, ma non procede nell'acquisto con l'esaminatore (ad es. mette il denaro sul tavolo e prende il prodotto senza coinvolgere l'esaminatore) o indica il prodotto in modo vago e incomprensibile (ad es. parole o segni incomprensibili, gesti vaghi)

OBIETTIVI	FACILITATORI SUPPORTI	ESEMPI DI ATTIVITÀ
Riconoscere e richiedere i prodotti con chiarezza. Mostrare buone maniere sociali, guardare l'esaminatore, porgergli il denaro	<ul style="list-style-type: none"> • Storie sociali • Prompt (fisico, verbale, indicativo) • Video modeling • Tutoring • Token economy • Rinforzi 	Costruire e leggere storie sociali. Simulare conversazioni. Simulare compravendita (supermercato, cartolibreria e bar). Role playing.

TRANSIZIONE/GENERALIZZAZIONE

Attuare forme reali di compravendita di vari oggetti/prodotti su indicazione o in base ad esigenze personali in ambienti diversi di vita (supermercato, cartolibreria e bar), mostrando le abilità sociali acquisite.

60. PRENDE NOTA DEI MESSAGGI TELEFONICI

MOTIVAZIONE DI VALUTAZIONE EMERGENTE

Registra correttamente almeno un'informazione su un foglietto, anche in uno spazio sbagliato

OBIETTIVI	FACILITATORI SUPPORTI	ESEMPI DI ATTIVITÀ
<p>Registrare tutte le informazioni correttamente sul blocchetto: nome di chi ha chiamato, nome della persona cercata, barrare la casella "Si prega di richiamare" e scrivere il numero di telefono negli spazi giusti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Prompt (fisico, verbale, indicativo) • Modeling • Video modeling • Tutoring • Tabella da completare con le informazioni registrate • Rinforzi 	<p>Simulare una conversazione completando la tabella predisposta aumentando gradualmente le informazioni da registrare.</p> <p>Simulare un'intervista ad un compagno o al personale scolastico completando la tabella predisposta.</p> <p>Simulare una conversazione in videoconferenza completando la tabella predisposta aumentando gradualmente le informazioni da registrare.</p> <p>Simulare una conversazione telefonica completando la tabella predisposta aumentando gradualmente le informazioni da registrare.</p>

TRANSIZIONE/GENERALIZZAZIONE

Prendere nota dei messaggi telefonici in ambienti diversi di vita (casa, parenti, centri ricreativi...).

Comportamento interpersonale

61. RISPONDE AL PROPRIO NOME

MOTIVAZIONE DI VALUTAZIONE EMERGENTE

Reagisce nel sentire il proprio nome (ad es., si guarda intorno, fa dei piccoli movimenti, emette un suono) ma la risposta non è direttamente rivolta all'esaminatore

OBIETTIVI	FACILITATORI SUPPORTI	ESEMPI DI ATTIVITÀ
Rispondere appropriatamente quando si sente chiamato per nome. Rispondere verbalmente, guardare l'esaminatore, o mostrando altri comportamenti adeguati che segnalano che è consapevole del proprio nome	<ul style="list-style-type: none">• Storie sociali• Prompt (fisico, verbale, indicativo)• Video modeling• Tutoring• Rinforzi	Costruire e leggere storie sociali. Proporre il comportamento corretto attraverso l'uso di video preferibilmente creati da compagni di classe. Favorire la ripetizione del comportamento positivo attraverso l'uso di rinforzi. Role playing.

TRANSIZIONE/GENERALIZZAZIONE

Rispondere al proprio nome, secondo le modalità acquisite, in ambienti diversi di vita (casa, casa di amici, bar, ristorante, centri ricreativi, parrucchiere, estetista...).

62. SALUTA ADEGUATAMENTE ALL'INIZIO DELLA SEDUTA

MOTIVAZIONE DI VALUTAZIONE EMERGENTE

Si rende conto della presenza dell'esaminatore, ma alcuni particolari del saluto (ad es., tipo di contatto visivo, modalità di dare la mano, altri comportamenti) sono insoliti, o ha bisogno che gli venga detto come rispondere al saluto

OBIETTIVI	FACILITATORI SUPPORTI	ESEMPI DI ATTIVITÀ
Salutare l'esaminatore in modo corretto mantenendo il contatto visivo, dando la mano e non mostrando alcun comportamento insolito	<ul style="list-style-type: none">• Storie sociali• Prompt (fisico, verbale, indicativo)• Video modeling• Tutoring• Rinforzi	Costruire e leggere storie sociali. Proporre il comportamento corretto attraverso l'uso di video preferibilmente creati da compagni di classe. Favorire la ripetizione del comportamento positivo attraverso l'uso di rinforzi. Role playing, strutturare ad ogni cambio dell'ora il saluto rivolto al docente, strutturare all'inizio/termine della giornata scolastica il saluto rivolto ai compagni.

TRANSIZIONE/GENERALIZZAZIONE

Salutare in modo corretto mantenendo il contatto visivo e dando la mano in ambienti diversi di vita (casa, casa di amici, bar, ristorante, centri ricreativi, dal medico/parrucchiere/estetista...).

63. REAGISCE ALLA PRESENZA DELL'ESAMINATORE

MOTIVAZIONE DI VALUTAZIONE EMERGENTE

In più di una occasione sembra inconsapevole o indifferente alla presenza dell'esaminatore

OBIETTIVI	FACILITATORI SUPPORTI	ESEMPI DI ATTIVITÀ
Mostrare consapevolezza della presenza dell'esaminatore e reagire adeguatamente (ad es. guardarlo quando lavora insieme, voltarsi verso il punto dal quale viene la sua voce, notarne i gesti e i movimenti). Rispondere alle domande senza agitazione, confusione o reazioni di rifiuto	<ul style="list-style-type: none">• Storie sociali• Modeling• Video modeling• Tutoring• Rinforzi	Costruire e leggere storie sociali. Simulare conversazioni con uso di carte (con domande personali o di spunti di conversazione). Role playing. Nelle varie attività scolastiche inserire gradualmente domande che attestino la presenza di un'altra persona.

TRANSIZIONE/GENERALIZZAZIONE

Durante attività (ad es., caricare/scaricare lavastoviglie, stendere/raccogliere il bucato, apparecchiare/sparecchiare la tavola, riordinare la propria camera, preparare una torta, sfogliare la rivista preferita, fare un gioco, ascoltare la musica, eseguire un cruciverba, disegnare o colorare un mandala ecc.) in ambienti diversi di vita (casa, casa di amici, centri ricreativi, dal medico/parrucchiere/estetista...) coglie la presenza di altre persone nell'ambiente, guardandole negli occhi se chiedono o dicono qualcosa, voltandosi se una persona la/lo chiama, rispondendo alle domande a lei/lui rivolte.

64. SORRIDE IN MODO ADEGUATO

MOTIVAZIONE DI VALUTAZIONE EMERGENTE

Sorride e ride in modo adeguato, ma non per qualcosa che la maggior parte delle persone capirebbe o troverebbe divertente, oppure ride in modo un po' inappropriato

OBIETTIVI	FACILITATORI SUPPORTI	ESEMPI DI ATTIVITÀ
Sorridere e ridere in modo adeguato (ad es., in modo accettabile socialmente, in un momento in cui l'esaminatore sa perché il soggetto sta sorridendo, e per qualcosa che la maggior parte delle persone capirebbe e troverebbe divertente)	<ul style="list-style-type: none">• Storie sociali• Modeling• Video modeling• Tutoring• Token economy• Rinforzi	Costruire e leggere storie sociali. Svolgere attività di imitazione davanti allo specchio. Mostrare su imitazione atteggiamenti positivi con compagni tutor. Individuare situazioni divertenti/non divertenti usando cartellini di gradimento. Preparare un mazzo di carte che rappresentino situazioni divertenti/non divertenti e giocare. Role playing.

TRANSIZIONE/GENERALIZZAZIONE

Manifestare atteggiamenti positivi appresi (sorridere/ridere) in ambienti diversi di vita (casa, casa di amici, bar, ristorante, centri ricreativi...).

65. MOSTRA AUTOCONTROLLO

MOTIVAZIONE DI VALUTAZIONE EMERGENTE

Occasionalmente (fino a 5 volte) mostra abitudini lavorative che potrebbero disturbare leggermente gli altri

OBIETTIVI	FACILITATORI SUPPORTI	ESEMPI DI ATTIVITÀ
Lavorare con tranquillità e calma. Raramente (non più di una volta) mostrare abitudini lavorative che potrebbero disturbare gli altri (ad es., fischiare o parlare da solo, fare troppo rumore con gli attrezzi o il materiale, sbattere le ginocchia contro il tavolo)	<ul style="list-style-type: none"> • Storie sociali • Setting senza interferenze uditive e visive • Supporto visivo (foto, simboli, parole) • Video modeling • Tutoring • Token economy • Rinforzi • Schede di osservazione/rilevazione 	<p>Costruire e leggere storie sociali. Predisporre le PECS dei comportamenti attesi durante l'attività lavorativa (ad es. PECS del silenzio, del maneggiare con cura ...).</p> <p>Favorire la ripetizione del comportamento positivo attraverso l'uso di rinforzi aumentando gradualmente il tempo di permanenza sul compito.</p> <p>Role playing. Al termine delle attività orarie/giornaliere evidenziare su una tabella il numero di comportamenti positivi messi in atto.</p>

TRANSIZIONE/GENERALIZZAZIONE

Utilizzare storie sociali, task analysis scritte o visive, PECS dei comportamenti attesi (ad es. PECS del silenzio, del maneggiare con cura...) durante le attività (ad es., caricare/scaricare lavastoviglie, stendere/raccogliere il bucato, apparecchiare/sparecchiare la tavola, riordinare la propria camera, preparare una torta, sfogliare la rivista preferita, fare un gioco, ascoltare la musica, eseguire un cruciverba, disegnare o colorare un mandala ecc.) in ambienti diversi di vita (casa, casa di amici, centri ricreativi, dal medico/parrucchiere/estetista...) mettendo in atto atteggiamenti di autocontrollo, utilizzando le modalità comportamentali indicate nelle istruzioni scritte o visive.

66. MOSTRA COMPORTAMENTI INTERPERSONALI POSITIVI

MOTIVAZIONE DI VALUTAZIONE EMERGENTE		
Mostra comportamenti interpersonali inadeguati, interagendo positivamente alcune volte, ma altre no		
OBIETTIVI	FACILITATORI SUPPORTI	ESEMPI DI ATTIVITÀ
Interagire in maniera positiva con l'esaminatore ad es., quando lo si saluta dice "Ciao", sorride, o porge la mano; mostrare interesse verso l'esaminatore facendogli domande e sorridendo quando questi lo loda per il lavoro svolto; reagire ai cambiamenti di voce e ai cambiamenti di espressione del viso dell'esaminatore	<ul style="list-style-type: none"> • Storie sociali • Supporto visivo (foto, simboli, parole) • Modeling • Video modeling • Tutoring • Token economy • Rinforzi 	<p>Costruire e leggere storie sociali.</p> <p>Simulare conversazioni con uso di carte (con domande personali o di spunti di conversazione).</p> <p>Role playing.</p> <p>Nelle varie attività scolastiche inserire gradualmente spunti di conversazione/elogi per il lavoro svolto rinforzando i comportamenti interpersonali adeguati.</p> <p>Proporre il comportamento corretto attraverso l'uso di video preferibilmente creati da compagni di classe.</p>

TRANSIZIONE/GENERALIZZAZIONE
Salutare in modo corretto mantenendo il contatto visivo e dando la mano/interagire in maniera socialmente accettabile con altre persone in ambienti diversi di vita (casa, casa di amici, bar, ristorante, centri ricreativi, dal medico/parrucchiere/estetista...)

67. NON MOSTRA COMPORTAMENTI INTERPERSONALI NEGATIVI

MOTIVAZIONE DI VALUTAZIONE EMERGENTE

Mostra qualche comportamento interpersonale negativo, 3, 4, 5 volte nel corso della valutazione, o mostra un comportamento gravemente aggressivo o distruttivo, o comportamenti sessuali decisamente inadeguati una sola volta nel corso della valutazione

OBIETTIVI	FACILITATORI SUPPORTI	ESEMPI DI ATTIVITÀ
<p>Mostrare comportamenti interpersonali solo lievemente negativi e non di frequente (1 o 2 volte durante la valutazione). Non mostrare comportamenti aggressivi o distruttivi o comportamenti sessuali inadeguati</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi funzionale del comportamento (ABC) • Storie sociali • Prompt (fisico, verbale, indicativo) • Modeling • Video modeling • Vociometro (indicatore di volume) • Task analysis • Token economy • Rinforzi • Schede di osservazione/rilevazione 	<p>Costruire e leggere storie sociali. Proporre attività sonore con l'uso del vociometro. Role playing. Predisporre le PECS dei comportamenti attesi durante il momento di interazione sociale (ad es. PECS del silenzio, mani giù, mani sul tavolo, piedi giù, parole gentili, bagno, pausa...) favorire la ripetizione del comportamento positivo attraverso l'uso di rinforzi aumentando gradualmente il tempo di permanenza sul compito. Al termine delle attività orarie/giornaliere evidenziare su una tabella il numero di comportamenti positivi messi in atto.</p>

TRANSIZIONE/GENERALIZZAZIONE

Durante attività (ad es., caricare/scaricare lavastoviglie, stendere/raccogliere il bucato, apparecchiare/sparecchiare la tavola, riordinare la propria camera, preparare una torta, sfogliare la rivista preferita, fare un gioco, ascoltare la musica, eseguire un cruciverba, disegnare o colorare un mandala ecc.) in ambienti diversi di vita (casa, casa di amici, centri ricreativi, dal medico/parrucchiere/estetista...), interagire in maniera socialmente accettabile con altre persone e mettere in atto atteggiamenti di autocontrollo.

68. SI SPOSTA CON L'ESAMINATORE

MOTIVAZIONE DI VALUTAZIONE EMERGENTE

Si sposta con l'esaminatore, ma necessita di essere guidato in qualche modo (ad es. tenendolo per mano), o cammina da solo, ma mostra qualche atteggiamento esitante (ad es., esita all'inizio o rimane indietro mentre si cammina)

OBIETTIVI	FACILITATORI SUPPORTI	ESEMPI DI ATTIVITÀ
Spostarsi con l'esaminatore verso un ambiente sconosciuto (cammina al suo fianco da solo; non mostra alcun atteggiamento esitante)	<ul style="list-style-type: none">• Storie sociali• Supporto visivo (foto, simboli, parole)• Prompt (fisico, verbale, indicativo)• Modeling• Video modeling• Tutoring• Token economy• Rinforzi	Costruire e leggere storie sociali. Creare schemi di prevedibilità fornendo immagini/foto/descrizioni del percorso in ambiente scolastico; aumentare gradualmente la lunghezza del percorso ponendo come meta uno spazio/oggetto/soggetto rinforzo e diminuendo gradualmente il contatto fisico insegnante/compagno tutor (mano, a braccetto, mano sulla spalla, a fianco a fianco con contatto, camminare al fianco della persona da solo); raccogliere lungo il percorso oggetti conosciuti significativi; al percorso conosciuto seguono percorsi nuovi anticipati con schemi (prolungare gradualmente lo spostamento in ambiente nuovo.

TRANSIZIONE/GENERALIZZAZIONE

Durante gli spostamenti in ambienti diversi di vita (supermercato, centro commerciale, centri ricreativi, passeggiate, tragitto per andare/tornare a scuola...) camminare al fianco di una persona conosciuta, da solo, senza esitazioni.

69. REAGISCE AL CONTATTO FISICO IN MODO APPROPRIATO

MOTIVAZIONE DI VALUTAZIONE EMERGENTE

Reagisce al contatto fisico in maniera leggermente inappropriata (ad es., si irrigidisce quando viene toccato, la stretta di mano è “molle”)

OBIETTIVI	FACILITATORI SUPPORTI	ESEMPI DI ATTIVITÀ
<p>Reagire al contatto fisico in maniera appropriata, rispondendo alla stretta di mano, sorridendo o non ritraendosi fisicamente</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Storie sociali • Supporto visivo (foto, simboli, parole) • Prompt (fisico, verbale, indicativo) • Modeling • Video modeling • Tutoring • Token economy • Rinforzi 	<p>Costruire e leggere storie sociali. Proporre il comportamento corretto attraverso l'uso di video preferibilmente creati da compagni di classe. Favorire la ripetizione del comportamento positivo attraverso l'uso di rinforzi. Role playing. Attività ludiche in coppia/gruppo in cui tutti eseguono lo stesso gesto (ad es. abbracciarsi, tenersi per mano, ballare con una mano sulla spalla, abbracciarsi facendosi gli auguri di compleanno, saluto tra amici). Anticipare il gesto che verrà compiuto con supporto visivo/verbale. Acquisire una stretta di mano con adeguata intensità allenandosi tramite ausili (ad es. palline di diversa consistenza, pinze da allenamento, spostare oggetti di varie consistenze da un contenitore all'altro).</p>

TRANSIZIONE/GENERALIZZAZIONE

Salutare in modo corretto mantenendo il contatto visivo e dando la mano/interagire in maniera socialmente accettabile con altre persone in ambienti diversi di vita (casa, casa di amici, bar, ristorante, centri ricreativi, dal medico/parrucchiere/estetista...)

70. PARTECIPA A GIOCHI DI SOCIETÀ

MOTIVAZIONE DI VALUTAZIONE EMERGENTE

Dimostra una certa consapevolezza del partner durante il gioco, ma ha bisogno che ogni tanto gli venga ricordato quando è il turno del partner di giocare, o risponde solo ad alcune interazioni con lui

OBIETTIVI	FACILITATORI SUPPORTI	ESEMPI DI ATTIVITÀ
Dimostrare chiaramente consapevolezza del partner durante il gioco. Giocare quando è il suo turno, riconoscere quando è il turno del partner (con o senza dimostrazione) e interagire con lui in maniera adeguata	<ul style="list-style-type: none">• Storie sociali• Prompt (fisico, verbale, indicativo)• Video modeling• Tutoring• Token economy• Rinforzi• Strategie per la turnazione con l'utilizzo di "testimone"	Costruire e leggere storie sociali. Giocare al gioco UNO, memory, domino, gioco dell'oca utilizzando "testimone" per la turnazione. Attendere il proprio turno in fila o in riga in palestra, mensa, bagno, simulare conversazioni con uso di carte (con domande personali o di spunti di conversazione). Strutturare attività di coppia/gruppo, condividendo materiale (ad es. colori, forbici, colla, pennelli, carta, computer ...) per la realizzazione di un lavoro finale (cartellone, striscione, puzzle, ricerca, powerpoint).

TRANSIZIONE/GENERALIZZAZIONE

Aspettare il proprio turno dal medico, dal gelataio, dal panettiere.
Prendere il numero al banco alimentari del supermercato/farmacia.
Giocare in ambienti diversi di vita (casa, casa di amici, centri ricreativi...) giochi di società, carte, bowling, bocce, freccette.

71. INTRATTIENE UNA CONVERSAZIONE

MOTIVAZIONE DI VALUTAZIONE EMERGENTE

Risponde brevemente alle domande dell'esaminatore o non è in grado di sostenere una conversazione per tutto il tempo, ha un'attenzione eccessiva per un unico aspetto dell'argomento o non risponde alle aperture e alle domande senza che l'esaminatore gli dia continue istruzioni per aiutarlo

OBIETTIVI	FACILITATORI SUPPORTI	ESEMPI DI ATTIVITÀ
Restare in argomento per 3 minuti, rispondendo alle domande e scambiando commenti	<ul style="list-style-type: none">• Storie sociali• Prompt (fisico, verbale, indicativo)• Video modeling• Tutoring• Token economy• Rinforzi	Costruire e leggere storie sociali. Simulare conversazioni con uso di carte (con domande personali o spunti di conversazione). Role playing. Nelle varie attività scolastiche inserire gradualmente spunti di conversazione rinforzando i comportamenti interpersonali adeguati. Proporre il comportamento corretto attraverso l'uso di video preferibilmente creati da compagni di classe. Durante l'intervallo strutturare gradualmente momenti di conversazione.

TRANSIZIONE/GENERALIZZAZIONE

Raccontare giornalmente la propria giornata scolastica ai famigliari.
Rispondere in modo socialmente adeguato in ambienti diversi di vita (casa, casa di amici, bar, ristorante, centri ricreativi...).

Iniziare spontaneamente una conversazione in ambienti diversi di vita (casa, casa di amici, bar, ristorante, parrocchia e centro pomeridiano).

72. SEGUE LE ISTRUZIONI VISIVE

MOTIVAZIONE DI VALUTAZIONE EMERGENTE

Corregge il proprio comportamento dopo che l'esaminatore presenta in abbinamento il cartoncino della regola e il sistema di lavoro

OBIETTIVI	FACILITATORI SUPPORTI	ESEMPI DI ATTIVITÀ
Correggere il proprio comportamento quando l'esaminatore mostra il cartoncino della regola o non mostra alcun comportamento che potrebbe causare problemi in pubblico	<ul style="list-style-type: none"> • Storie sociali • Supporto visivo (foto, simboli, parole) • Prompt (fisico, verbale, indicativo) • Video modeling • Tutoring • Task analysis • Token economy • Rinforzi • Fading • Vociometro (indicatore di volume) • Schede di osservazione/rilevazione 	<p>Costruire e leggere storie sociali. eguendo le istruzioni visive: ricoprire con la carta i libri nella biblioteca scolastica, preparare la merenda per i compagni, preparare i tavoli della mensa, costruire Lego, costruire libretti di carta.</p> <p>Proporre attività sonore con l'uso del vociometro.</p> <p>Predisporre le PECS dei comportamenti attesi durante il momento di interazione sociale (ad es. PECS del silenzio, mani giù, mani sul tavolo, piedi giù, parole gentili, bagno, pausa...).</p> <p>Favorire la ripetizione del comportamento positivo attraverso l'uso di rinforzi aumentando gradualmente il tempo di permanenza sul compito.</p> <p>Al termine delle attività orarie/giornaliere evidenziare su una tabella il numero di comportamenti positivi messi in atto.</p>

TRANSIZIONE/GENERALIZZAZIONE

Seguendo uno schema visivo: assemblare kit (oggetti scolastici, merenda, igiene), preparare la sacca per la piscina, preparare la valigia per le vacanze/beauty case, caricare/scaricare la lavastoviglie, montare un oggetto di arredamento, costruire Lego.

Durante attività in ambienti diversi di vita (casa, casa di amici, centri ricreativi, dal medico/parrucchiere/estetista...), interagire in maniera socialmente accettabile con altre persone e mettere in atto atteggiamenti di autocontrollo, utilizzando le modalità comportamentali indicate nelle istruzioni visive.

